

Campionato Provinciale UISP 2009/10, categoria Eccellenza girone A

Presidente: Angelo Pietra

Allenatore: Angelo Pietra

Giocatori: Agati, Alvoni, Baldazzi, Bergonzoni, Bina, Capelli, Collina A., Collura, Concialini, Del Paggio, D'Onghia R., Fini, Germi, Ghelli, Lanzarini, Mancia, Marras, Massari G., Massari L., Maurizzi, Monari, Mordenti Ila, Naldi L., Nardo, Natali, Panunto, Pelli, Pollini, Righi, Silvagni, Stefani, Vittuari, Zavattini, Zuin

Il campionato parte subito male e sarà una vera sofferenza lunga tutta la stagione. Concluderemo con soli 11 punti, seconda peggior prestazione di sempre dopo il campionato 1996/97 anche se riusciremo a non essere ultimi in classifica grazie alle vittorie in entrambi gli scontri diretti col Circolo Dipendenti Comunali che chiuderà la classifica con 7 punti.

Ma i risultati sportivi sono il guaio minore; durante la seconda partita Collu riporta una fortissima distorsione al ginocchio da poco operato e, di fatto, abbandona la scena calcistica. Anche Marco Bina si deve fermare per un dolore persistente al piede e anche lui deciderà di appendere definitivamente le scarpe al chiodo.

Di buono c'è il ritorno di Leo che si accolla Km su Km per cercare di essere presente il più possibile e la presenza di qualche giovane (più o meno) da Luca Agati, portiere che contende al Gatto la maglia da titolare, alla conferma del duo Trita-Nick a cui si uniscono "Jimenez" Monari e Aldo (Marras), a qualche altro più sporadico (Concia, Pollini, Panunto). Purtroppo, ciascuno con le sue motivazioni, nessuno di questi deciderà di proseguire l'avventura.

Perciò questo campionato così difficile risulta di fatto un vero punto di svolta; il numero di "vecchietti" si è decisamente assottigliato e l'ingresso di forze fresche non ha dato gli esiti sperati.

Tutto questo porterà ad un'estate molto complicata che ci costringerà a faticose ricerche prima di riuscire ad avere un numero di iscritti decente per poter pensare ad una nuova stagione. Credo che mai si fosse andati così vicino ad un abbandono dell'attività agonistica, almeno relativamente ai campionati a 11.

E' anche la prima stagione, dopo il suo arrivo in quel fatidico 2001, senza Giampa anche se in realtà disputa un paio di partite ma solo per darci una mano in condizioni di emergenza; gli era stato chiesto di farsi da parte ritenendolo il principale responsabile degli eccessi di nervosismo delle stagioni appena trascorse. E' difficile fare un bilancio da questo punto di vista, mi limiterò nel constatare che molte tensioni sono emerse ugualmente, tant'è che finiremo con un cospicuo numero di ammoniti ed espulsi.

Partita n.357: 19/9/2009

Campo Ponte Rizzoli

Ozzano Tolara-San Giuliano 3-1

Marcatori: 22' Collura (SG), 29' Rossi (r) (OT), 54' Rossi (r) (OT), 76' Bartoli

Ozzano Tolara

1.Ponti A., 2.Rubini, 3.Pozzato, 4.Strada, 5.Signorin, 6.Ferlizza, 7.Iannelli, 8.Varignana Wladimir, 9.Rossi, 10.Mariani, 11.Varignana William

A disposizione: 0. Guerzoni, 13.Ponti R., 14.Cosoletto, 15.De Stefano, 16.Caselli, 17.Bartoli, 18.Mazzoni S.Giuliano

1.Silvagni (49' Agati), 2.Naldi L., 3.Lanzarini (49' Baldazzi), 15.Righi (59' Marras), 5.Bina, 6.Bergonzoni (C) (C), 7.Collura (34' Stefani), 8.Del Paggio (40' Collina), 9.Fini, 10.Mancia, 11.Maurizzi

A disposizione: 0.Agati, 13.Collina, 4.Stefani, 14.Baldazzi, 16.Marras

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Bergonzoni (SG), Bina (SG), Fini (SG), Agati (SG), Fini (SG), Rubini (OT), Guerzoni (OT)

Espulso: Fini (SG)

Provo a sintetizzare in poche righe.

Sono stato molto contento sia per l'esordio dei due neo-giuliani (Aldo e Luca) sia per il ritorno in campo dopo lungo tempo di Leo, Collu e Delpa (in ordine di tempo di lontananza dai campi di gioco).

Riguardo alla partita credo sia stata a tratti giocata molto bene; ottima anche la reazione dopo l'espulsione di Fabio (se fosse stato concesso il rigore, non dato forse per un errore, forse per pochi centimetri, potevamo avere l'occasione di pareggiare e finire in parità numerica - ma questo è il calcio). A Fabio ripeto quanto già detto in passato. Anche quando non ha tutti i torti, lui dovrebbe sempre pensare che è molto più importante la sua presenza in campo rispetto ai suoi battibecchi con la classe arbitrale.

Per il resto credo che dobbiamo ancora lavorare molto, ma credo anche che questa squadra abbia ampie possibilità di crescita e spero vivamente che tutti voi abbiate la pazienza e la convinzione giusta per arrivare a breve a raccogliere frutti migliori.

(Bergonzoni)

Non buona la prima. Il San Giuliano esce battuto dalla gara di Ozzano, dopo un buon inizio ed una ripresa col fiatone, di fronte ad un avversario apparso ottimo sul piano fisico e molto ben organizzato. Ancora un cantiere, e privo, in questa occasione, di molta materia prima, il San Giuliano ha fatto di necessità virtù, dando, a tratti, più di quello che era lecito aspettarsi, ma cedendo comunque l'intera posta. Assenti, infatti, forse troppi giocatori, quali Gabri, Ilario, Theo, Vittu, Nik, Michele, Dunga, Serginho con Delpa ancora a mezzo servizio e lo stesso KakàCollu disponibile, causa matrimonio, per mezzoretta appena. Arriviamo a completare il roster con l'ausilio, indispensabile, di Alberto Collina, in rosa, ma privo di allenamento, di Baldo e Vale (e provate a dirgli che si era ritirato).

La prima cosa da fare, dunque, è ringraziare chi, con sacrificio, si è reso disponibile a darci una mano, magari rinunciando ad impegni già presi, permettendoci di disputare tutta la gara ad armi pari.

L'eredità di Billy, almeno per oggi, vede la fascia sul braccio di Bergo, il 10 sulle capienti spalle di Titti. Si inizia con ardore da ambo le parti, riusciamo a giocare la palla con calma, e servire i due centrali di centrocampo, con discreta costanza. Pian piano cresciamo, e appena la palla giunge a Collu per gli avversari sono dolori. Micidiale discesa dello stesso campione sulla fascia, avversari saltati come birilli e fendente in diagonale che batte Ponti. Vantaggio giuliano al ventesimo.

Ottimo, e soprattutto ben organizzato, l'attacco rivale, con due eccellenti ali, che mettono a dura prova i nostri due laterali. Bel taglio del centravanti, che entra in area. Sull'uscita del Gatto, forse in grado di azzannare la palla, entrata di Chiello e rigore molto netto: 1-1.

Esce Collu per Trita, che si presenta con una splendida discesa ed un perfetto cross, sul quale Marchino al volo per poco non fa venir giù lo stadio.

Ripresa con Alberto per Delpa, la gara resta equilibrata. Cambio anche tra i portieri, ma ancora rigore, concesso per un contropiede che finisce con l'ala stesa, in modo plateale, dallo stesso Luca. Siamo sotto.

Solito minuto di follia, ed il Kaiser esordisce col rosso: due minuti, due gialli, il secondo reclamando un rigore. Nel caso particolare, l'arbitro non va tanto per il sottile, l'espulsione mi pare esagerata, specie nel contesto di una gara signorile tra squadre che si rispettano, con entrate maschie ma senza cattiveria. Evidentemente, però, non si può evitare di storcere il naso di fronte all'ennesima cacciata del prestigioso attaccante. L'esperienza enorme, accumulata in secoli di carriera, dovrebbe permettergli di leggere la gara ed il carattere dell'arbitro di turno.

In dieci, abbiamo comunque una colossale occasione: su angolo, Trita è solo davanti alla porta sguarnita, con Aldo, entrato da poco, che lo intralcia: palla fuori. E' però il canto del cigno. La stanchezza ci taglia le gambe, e nuovamente di rimessa, subiamo il terzo gol, con Bartoli che colpisce al volo su cross non tesissimo, sul quale Bergo poteva opporsi di fisico.

Lati positivi: I nuovi giocatori non paiono certo delle mammolette, bene sia Aldo che Luca, Leo, lo conosciamo, Alberto da rivedere con un pò di fiato. Delpa e Collu appaiono quasi pronti.

Lati negativi: Lo stato fisico è enormemente arretrato rispetto all'avversario, che ci fulmina inserendo 7 cambi freschi e vigorosi. Speriamo che i problemi di formazione, sofferti in questa prima, non divengano una bizzarra costante, altrimenti sarà dura.

Il migliore: a mio parere Marchino. Veloce, dinamico, vogliossissimo, si presta volentieri in tutte le situazioni della partita, e sfiora un supergol. Certamente in palla dal punto di vista fisico, non si arrende mai.

Partita n.358: 26/9/2009

Campo Ponte Tamburini

San Giuliano-Trigari 0-1

Marcatore: 82' Ghedini

S.Giuliano

12.Agati, 2.Lanzarini (70' Zuin), 3.Germi, 4.Stefani (59' Marras), 5.Bina, 6.Bergonzoni (C), 7.Vittuari, 8.Del Paggio (40' Nardo), 9.Mordenti (15' Mancias), 10.Collura (63' Panunto), 11.Maurizzi

A disposizione: 1.Silvagni, 13.Nardo, 14.Mancias, 15.Panunto, 16.Marras, 18.Zuin

Allenatore: Pietra

Trigari

1.Bonvicini, 2.Cesari, 3.Filocamo, 4.Gazzotti (68' Rimondi), 5.Poli, 6.Punginelli (72' Ghedini), 7.Fabozzo, 8.Frabboni (75' Vescera), 9.Chiappe, 10.Guizzardi, 11.Francia

A disposizione: 12. Rizzo, 13.Rimondi, 14.Ghedini, 15.Vescera, 16.Falchi, 17.Stalteri, 18.Ceretti

Allenatore: Caselli

Ammoniti: Bina (SG), Vescera (T), Gazzotti (T)

(Bergonzoni)

Giornata di grande dispiacere, per il grave infortunio incorso al nostro miglior giocatore, Alessandro Collura. E' davvero una disdetta incredibile. Un movimento brusco, e di nuovo questo straordinario giocatore si rotola a terra dolorante. Non è proprio giusto, davvero, non lo è. Nel dopogara, sono stato davvero male a pensare all'accanimento degli dei del calcio su questo fantastico calciatore e, soprattutto, ai problemi che possono sopraggiungere per chi comunque deve lavorare, al lunedì, ed ha famiglia, e si ritrova incartonato e impossibilitato a camminare.

Poi è inevitabile non pensare alle splendide gesta calcistiche di questo memorabile campione, un giocatore, almeno per il nostro infimo livello, assolutamente inimitabile, e nuovamente ad affollare l'infermeria.

Fortunatamente, basta telefonare al sommo Kakacollu, che è lui a rincuorare me, con la sua gentilezza mai doma, la sua squisitezza innata, il suo morale alto nonostante tutto. In bocca al lupo, magico Ale, e speriamo che non sia grave. E poi vedremo se sarai così matto da rimetterti le copa mundial e farci vedere altre meraviglie.

NOTA: al pronto soccorso, oltre a verificare che le ossa sono tutte al loro posto e ben salde, la diagnosi parla solamente di forte distorsione, con un ginocchio gonfio che non lascia dire altro. Occorre dunque aspettare che il ginocchio si sgonfi, la botta è stata grossa, e poi si vedrà la situazione con una risonanza magnetica.

La gara inizia con la seguente formazione: Agati, Lanzarini, Germi, Stefani, Bina, Bergonzoni, Vittuari, Del Paggio, Mordenti, Collura, Maurizzi. Pochi giri di lancette e Ila è ai box, solito lopez che lo stronca. Titti in campo e di punte di ruolo nemmeno l'ombra. La gara è in equilibrio, anche se l'ultimo caldo stagionale sembra opprimere il bravo Paggiasso, che a fine primo tempo imprecherà, nello spogliatoio, anche per la mancanza di palloni giocabili. Probabilmente tutto vero, ma non capiti mai che qualcuno si tiri indietro, specie chi per la squadra è una bandiera. Ovviamente Lorenzo viene da un grave infortunio, ed è giustissimo che riprenda il passo con solerzia, e senza fretta. Ma senz'altro tutti abbiamo bisogno di un leader, ed ora le chiavi del centrocampo devono essere prese proprio da lui. Quindi, Pajinho, poche storie e molta classe, la tua. Il resto è poca cosa.

La ripresa è una grave sofferenza. Detto di Paggio, sostituito da un grintoso Serginho, e di Collu, che va all'ospedale, sostituito dall'esordiente Michele, interessante anche a centrocampo, i nostri avversari si riversano nella nostra metà campo senza lasciarci respiro. Tuttavia, sembra possibile il pari, grazie ad

una buonissima difesa e ad alcune parate di Luca, cadiamo invece all'ultimo giro di lancetta, per una strana carambola che ci punisce. Poco prima, straordinaria parata di Bonvicini, su un quasi autogol. Note positive: la difesa, che gioca da par suo, nonostante sia priva di Leo. Ottima gara del portiere Agati.

Note negative. Gli infortuni, la poca forma di Pajinho, Aldo e qualche altro, la gara, tutto sommato, non eccelsa.

Partita n.359: 3/10/2009

Campo Ponte Tamburini

San Giuliano-Mercatale 0-1

Marcatore: 44' Sarti (M)

S.Giuliano

1.Silvagni (59' Agati), 14.Massari G., 3.Naldi, 4.Panunto, 5.Bina, 6.Germi (59' Zuin), 7.Vittuari, 8.Bergonzoni, 9.Marras (50' Alvoni), 10.Zavattini, 11.Stefani

A disposizione: 0.Agati, 2.Zuin, 15.Pietra, 18.Alvoni

Allenatore: Pietra

Mercatale

1. Zardi, 2.Dall'Olio, 3.Santi L., 4.Minarini (56' Santucci), 5.Pagani, 6.Prudenzano (58' Serra), 7.Reggiani (74' Cavicchi), 8.Manservisi (67' Cassanelli), 9.Bovinelli (70' Quadri), 10.Sarti, 17.Santi A.

A disposizione: 13. Cassanelli, 14.Serra, 15.Quadri, 16.Santucci, 17.Cavicchi

Ammoniti: Bina (SG)

(Bergonzoni)

Innanzitutto grazie agli eroi che ci sono venuti in soccorso in un ulteriore momento di difficoltà. Che dire di Jack Massari, che si è giocato tutta la gara per poi disputarne un'altra che già aveva in programma? Magari per lui non è un'impresa titanica disputare 180 minuti di gioco in un unico pomeriggio, ma il fatto rimane. Che dire di Lino, che finita la partita deve scappare al lavoro (ma prima deve recuperare i suoi bimbi al catechismo), eppure entra come un leone ed è l'ultimo ad arrendersi? Che dire del Puma, che si deve districare anch'egli tra impegni filiali, eppure è lesto a garantirci il suo apporto di classe e carisma? Questi sono ragazzi di cui abbiamo bisogno, e che indubbiamente tengono un pezzo importante di SG nel loro cuore.

In effetti è un'altra gara di estrema difficoltà, con 9 pezzi mancanti che fanno sì che al venerdì sera Angelo non sappia se avrà 11 giocatori da mandare in campo.

Alla fine, si parte col Gatto tra i pali, Mighè ed il Leone centrali, Bergo a destra, Chiello a sinistra, Jack e Nik in mezzo, Vittu e Gabri di fascia, Aldo e Trita all'attacco. Un pò improvvisata, insomma. Passano 3 secondi e Chiello si becca il giallo per aver tenuto al collo la collanina d'oro, in barba al regolamento. Vabbè che l'arbitro l'aveva detto in tutte le salse, ma squalificato per questa gag è troppo (Chiello, i capelli forforosi e untuosi ti vanno nelle orecchie, e non senti l'arbitro che ti dice di togliere l'oro, ascolta tua moglie e tagliati il bulbo, otterrai, FORSE, un capello da cristiano). Giochiamo la palla con disordine, ma dando l'impressione di poter reggere agevolmente l'impatto con un avversario che si rivela mediocre.

Nella ripresa, però, veniamo puniti su punizione. Un fallo di Mighè piuttosto misterioso, sancito dall'arbitro un pò fiscale, da cui scaturisce una punizione con sventola sulla traversa, sulla manona gattesca ed in rete. 5 giri di lancette per vedere un bel tiro di Bergo, da fuori area, uscire vicino al palo, ne passano una manciata ed ecco Trita che stoppa in area ma calcia alto, poi c'è una palla che danza sulla linea senza entrare, e poi c'è l'ultima occasione, con una punizione dal limite, veramente succulenta, calciata un pò troppo a foglia morta da Nik, con parata di Zardi tazza di caffè in mano. Buone notizie: il rientro di Nik è positivo, gioca da par suo anche se deve prendere possesso anche carismatico del ruolo. Deve venire a prendersi la palla, senza nascondersi, a mio parere il centrocampista centrale deve essere un fulcro inesauribile, IL RIFERIMENTO. E' indubbiamente il

gioiello della squadra. Tra le buone metto l'impegno che davvero non manca, e la voglia di crederci fino all'ultimo, la grinta di Aldo, giocatore destinato a crescere e lasciare il segno, e quella di Trita, idem con patate. Bene Mighè, giocatore di alta personalità, ottimo Jack, buttato nella mischia all'ultimo istante.

Cattive nuove: nemmeno fossimo colpiti dalla febbre suina, ci troviamo senza 9 players, e non proprio gli ultimi della lista. La cosa peggiore è che la difesa, Maci a parte, è al completo, il centrocampo e l'attacco, invece, sono del tutto da inventare. Il fatto che ci si metta la sfiga, con un gol (della domenica), sull'unica occasione rivale, aumenta la malinconia per una sconfitta che si sarebbe dovuta evitare.

The best: il vecchio Puma ha ancora artigli da vendere. Entra e ci dà un contributo eccellente. Bene Nik, giocatore abilissimo, che deve solo capire la sua leadership, ottimo il Leone, ma questo è ovvio.

Partita n.360: 12/10/2009

Campo Funo

Funo-San Giuliano 2-2

Marcatori: 12' Palma (F), 28' Mordenti (SG), 56' Palma (F), 59' Vittuari (SG)

Funo

1.Clerici, 2.Morisco, 17.Pepa, 12.Iselli, 0.Tassoni, 18.Pignone, 7.Palma, 8.Vacchi, 9.Angelelli, 10.Candini, 11.Ghini (C)

A disposizione: 5. Soverini, 20.Fancelli, 74.Chiesi Mazzanti Marco, 23. Beoni F., 4.Chiesi Mazzanti Massimo, 95.Beoni M.

Allenatore: Comastri

S.Giuliano

1.Silvagni (40' Agati), 2.Stefani, 3.Germi, 4.Mancia, 5.Naldi, 6.Lanzarini, 7.Vittuari (64' Pollini), 8.Del Paggio (55' Natali), 9.Mordenti, 10.Zavattini, 11.Maurizzi (55' Marras)

A disposizione: 0.Agati, 15.Marras, 16.Natali, 18.Pollini

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Zavattini (SG), Angelelli (F)

Incertezze a non finire, Fabio non riesce a spostare l'operazione ad un occhio e deve dare forfait su uno dei campi che lo ha visto come protagonista in anni passati, Bergo deve rinunciare all'ultimo per problemi a casa ma per fortuna Pajinho decide di darsi disponibile nonostante il ginocchio continui a tenerlo in apprensione. Così, con la sigla della Champions League sparata da un megafono ed un fumogeno ad accoglierci, davanti ad una tribuna abbastanza gremita, ci schieriamo con il Gatto in porta, Maci e Mattia terzini, Leo e Gabri centrali difensivi, a centrocampo Titti a destra, Vittu a sinistra, Pajinho e e Nick centrali e davanti Ila e Marchino.

Partiamo subito col piede giusto ma dopo una decina di minuti andiamo sotto. Gabri esce palla al piede dall'area di rigore ma perde la sfera sulla trequarti; loro sono molto bravi a tagliarci fuori e a servire bene Palma che infila il Gatto con un tiro imparabile alla sua sinistra.

E qui forse facciamo il piccolo capolavoro. Reagiamo con decisione, ci sproniamo a vicenda e, magistralmente guidati da un Pajinho perfetto in cabina di regia, prendiamo in pugno la partita. Nick ci prova due volte, la prima con un destro che avrebbe meritato una sorte migliore, la seconda con un tiro che impegna severamente Clerici; anche Marchino ci prova un paio di volte rendendosi molto pericoloso. Poco dopo metà tempo arriva il pari. Calcio d'angolo dalla destra di Titti che serve sul primo palo Ila che di testa infila l'incolpevole Clerici.

Il pareggio raggiunto non ci fa calare di intensità e continuiamo a renderci pericolosi. Il portiere avversario ci toglie la gioia del possibile vantaggio con uno spettacolare intervento su uno splendido colpo di testa di Ila da distanza ravvicinata. Loro hanno solo una buona occasione con Candini che si libera bene in area ma si vede togliere palla da un intervento da manuale di Maci in scivolata. Il tempo finisce su un pareggio che, onestamente, ci sta un po' stretto.

Rientriamo nel secondo tempo con Luca tra i pali, a sfidare il clima abbastanza rigido in maniche corte. Loro sembrano un po' più convinti e noi cominciamo ad essere meno lucidi. Verso il quarto d'ora faccio entrare Aldo per Marchino (che aveva fatto una bellissima azione conclusa da un buon tiro da lontano un po' troppo centrale per impensierire Clerici) e Theo per Pajinho (cambio anticipato forzatamente per il riacutizzarsi del dolore al ginocchio del nostro centrocampista).

Non facciamo a tempo a metterci a posto che subiamo il secondo gol. Da quanto ricostruito (in panchina stavamo prestando le cure al povero Pajinho), una palla schizzata fortunosamente ha tagliato fuori Gabri consentendo a Palma di realizzare la doppietta.

Non ci perdiamo d'animo e ci riproponiamo in avanti e dopo pochi minuti raggiungiamo il pari. Nick vince un contrasto a centrocampo, la palla arriva a Titti sulla fascia destra, vede Vittu libero in piena area e gli porge un pallone delizioso che consente al nostro bomber di siglare di testa.

Dopo pochi minuti entra Valerio al posto dello stesso Vittu. Negli ultimi minuti soffriamo la pressione dei nostri avversari che però si rendono pericolosi solo con un cross malriuscito che sbatte sulla parte superiore della traversa. Noi abbiamo un'ottima occasione sui piedi di Ila che perfettamente lanciato a rete sciupa con un tiro fuori misura.

Bella partita, ottimo primo tempo ma anche nel secondo tempo abbiamo tenuto fino alla fine. L'asse centrale Leo, Pajinho e Ila (insieme ad un Titti incontenibile) ci ha garantito qualità in tutti i reparti. Bravissimi anche tutti quelli che si sono sacrificati in posizioni più o meno inedite, bene Trita e Gabri (anche se con qualche eccesso di sicurezza), ottimo Nick (partita molto intelligente, tranne l'ammonizione gratuita), sempre sicuro Vittu. Insomma un buon punto per far ripartire il campionato, con la convinzione che lavorando, giorno dopo giorno, potremo arrivare ad esprimere tutte le nostre potenzialità.

Partita n.361: 17/10/2009

Campo Tamburini

San Giuliano-Pian di Macina 1-1

Marcatori: 9' Mordenti (SG), 78' Piccirillo (PM)

S.Giuliano

1.Silvagni (40' Agati), 2.Stefani (54' Lanzarini), 3.Germi, 4.Mancia, 5.Naldi, 6.Bergonzoni (C), 7.Vittuari (60' Marras), 8.Del Paggio (54' Natali), 9.Mordenti (60' D'Onghia), 10.Zavattini, 11.Maurizzi (40' Fini)

A disposizione: 0.Agati, 14.Lanzarini, 15.Marras, 16.Natali, 18.D'Onghia, 19.Fini

Allenatore: Pietra

Pian di Macina

1. Benassi, 2.Lolli (C) (50' Cavallari), 13.Canicato, 4.Anguizzoli, 5.Murari, 6.Minarini, 7.Borsari, 8.Morelli (47' Piccirillo), 9.Procida, 10.Caricato (65' Fatebene), 11.Ricciardi

A disposizione: 3. Piccirillo, 14.Bignami, 15.Bolognini, 16.Cavallari, 17.Naldi, 18.Fatebene

Allenatore: Finotti

Ammoniti: Vittuari (SG), Bergonzoni (SG), Procida (PM), Ricciardi (PM)

(Bergonzoni)

Ancora strozzato in gola l'urlo della vittoria, che indubbiamente oggi sarebbe stata largamente meritata. Gara molto buona e generosa del San Giuliano, punito all'ultimo giro di lancette dopo aver sprecato numerosissime occasioni, e aver forse lasciato il centrocampo all'avversario negli ultimi venti minuti.

La formazione vede il Gatto tra i pali, Trita e Gabri terzini, Leo e Bergo in mezzo, Vittu e Titti di fascia, con Pajinho e Nik centrali di centrocampo, all'attacco Marchino ed Ila. Basta poco per capire che la gara la faranno i padroni di casa, i giuliani infatti inanellano da subito buone trame, complici un ispiratissimo Nik, in grado di dialogare molto bene con un ottimo Vittu e l'attacco. Proprio così nasce una palla filtrante, sulla quale si butta splendidamente Ilario, che trovatosi solo davanti al portiere rivale, lo fredda con un preciso tiro angolato. Più i minuti passano, più Nicola e Pajinho prendono

possessione del centrocampo, e approfittano della velocità di Marchino, in gamba a mettere in soggezione la difesa col suo pressing, fatto di gambe e polmoni. Una felicissima intuizione di Nik mette in grado Vittu di tirare a rete, sfiorando il palo. Poi Pajinho, di testa, mette in moto Marco, che come un razzo semina gli avversari, ma non riesce a beffare il portiere, abile ad uscirgli contro. Per il Pian di Macina, solo una punizione, calciata male, ottenuta in seguito ad una leggerezza di Bergo. Nella ripresa, la musica non cambia, anzi, il Kaiser, entrato per Marco, ha l'occasione giusta: su cross di Nik anticipa il difensore ma scaraventa la palla sulla traversa! C'è ancora tempo per un angolo di Titti, sul quale Aldo manca di sincronia sprecando malamente davanti alla porta. E' però l'ultima occasione, e l'avversario riesce, seppur sterilmente, a prendere il pallino del gioco.

La rete del pari è beffarda: un rinvio difensivo, la difesa che esce, la palla vinta in un contrasto dal trequartista avversario che schizza verso la nostra area, e trova solo Piccirillo, in netto fuorigioco, che segna. Pareggio ingiusto e mendace.

Un'ultima recriminazione giuliana, per un fallo, in area, su Nik, non evidenziato. Peccato.

Note positive: la crescita della squadra è netta, trovatasi finalmente al completo, o quasi, Il San Giuliano mette sotto l'avversario, gioca e concede una sola conclusione all'avversario, purtroppo vincente. Decisivo appare Pajinho, che garantisce un livello di copertura da rendere impossibile la superiorità numerica all'avversario. Splendido Nicola, ottimo Vittu, eccellente Ilario, niente male Trita. Bello rivedere in campo Dunga.

Note negative: per la seconda volta subiamo la rete decisiva in zona Cesarini. Complice un vistoso calo nel finale, dovuto forse alla grandola di cambi di entrambe le compagini, che ha rimescolato molto le carte, e il calo fisico di alcuni dei nostri.

Partita n.362: 31/10/2009

Campo Tamburini

San Giuliano-Calcarasamoggia 0-1

Marcatore: 48' Vannini (CS)

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Stefani (62' Pollini), 3.Natali, 4.Germi, 5.Bergonzoni (C), 6.Maurizzi (60' Marras), 7.Mancia, 8.Del Paggio, 9.Mordenti, 10.Zavattini, 11.Fini (55' D'Onghia)

A disposizione: 13.Pollini, 16.Marras, 18.D'Onghia

Allenatore: Pietra

Calcarasamoggia

1.Predier, 2.Baiesi, 3.Cappi, 4.Zanetti, 5.Querzi, 6.Finelli (C), 7. Giusti, 13.Iansmo, 9.Scarpelli (40' Rossi), 10.Vannini (80' Generali), 11.Savastano (64' Sghinolfi)

A disposizione: 8.Monti, 14.Generali, 15.Rossi, 16. Sghinolfi

Allenatore: Zecchini

Ammoniti: Fini (SG), Del Paggio (SG), Giusti (CS)

Espulso: Giusti (CS)

(Bergonzoni)

Se lo racconti nessuno ci crede: quante sono state le occasioni sprecate dai giuliani? Si avvicinano alla decina, delle quali almeno 4 hanno messo un uomo innanzi al portiere avversario (5 se consideriamo un gol annullato sul filo del rasoio). E quante sono le occasioni concesse agli avversari? Una, quindi 100% di efficacia, e mi rammarico moltissimo, perchè basta un errore, in gran parte mio, in una gara giocata con disinvoltura dalla nostra difesa, per perdere una gara, da vincere 4-0. L'unica cosa che mi sento di dire è che il morale non si deve afflosciare, e che questo è solo un momento. Abbiamo un ottimo attacco, in grado di sfornare occasioni a bizzeffe, un Marchino splendido che se si metterà a segnare sarà un pazzesco uomo in più (però Marchino, ad allenamento solo tiri in porta da 3 metri, tanto la corsa e lo scatto ce l'hail). Le assenze non si sono fatte sentire tanto (in particolare, in difesa mancavano Maci,

ubriaco, Leo, inchiodato, e Chiello, appiedato, oltre al lungo degente Panunto), ma la sfiga molto. Continuiamo ad attaccare e a giocare, i risultati arriveranno.

Comunque, quello che si è visto ieri, è realmente incredibile: pochi minuti, il Kaiser dilaga sulla sinistra e si presenta davanti al portiere, palla fuori di un soffio; incredibile Marchino: esagerato nello scatto, ruba il tempo a tutti e si presenta davanti al portiere, controllo perfetto, ma tiro alle stelle da due passi; azione di rimessa, bella palla di Titti per Bergo, che in scivolata colpisce "troppo" bene, palla in bocca al portiere; ancora Marchino sugli scudi, ma dal limite colpisce fiacco.

La ripresa inizia con una fenomenale azione di Nik, palla fuori di poco; fallo su Ila e punizione dal limite di Pajinho che sfiora il palo; azione spettacolare Titti-Kaiser-Paggio e rete, annullata per fuorigioco risicato.

Rete avversaria, palla lunga sulla quale Bergo cincischia e si lascia saltare, Vannini anticipa Gabri e segna sul Gatto uscito con un bel pallonetto;

Occasionissima per Ilario, solo davanti al portiere, ma tiro sullo stesso; punizione dal limite, palla sulla testa di Ila, fuori di un soffio; finisce la gara, incredibile sconfitta.

Partita n.363: 7/11/2009

Campo Anzola 2

Anzolavino-San Giuliano 2-1

Marcatori: 51' Molari (A), 54' Molari (A), 77' Mancina (SG)

Anzolavino

1. Maurizzi, 2. Trasforini, 3. Cavallina, 4. Avanzo (55' Salomoni), 5. Zagnoli (69' Zoldan), 6. Ursi (55' Melzani), 7. Pederzini (70' La Duca), 8. Lambertini, 9. Tucci, 10. Molari (77' Visentini), 11. Turrini (75' Pezzini)

A disposizione: 0. Monteleone, 13. Visentini, 14. Zoldan, 15. Melzani, 16. Salomoni, 17. Pezzini, 18. La Duca

Allenatore: Falchetti

S. Giuliano

1. Silvagni (40' Agati), 2. Stefani (61' Marras), 3. Lanzarini, 4. Germi (40' Nardo), 5. Bergonzoni, 6. Maurizzi, 7. Mancina, 8. Del Paggio, 9. Fini, 10. Zavattini, 11. Mordenti (55' D'Onghia)

A disposizione: 0. Agati, 13. Nardo, 15. Marras, 16. Pollini, 18. D'Onghia

Allenatore: Pietra

Espulsi: Fini (SG), Cavallina (A)

(Bergonzoni)

Quasi noiosamente, anche oggi incassiamo i giudizi lusinghieri dell'avversario, ma zero punti. Primo tempo nel quale giochiamo con prudenza, e dove l'avversario coglie un palo. Sull'azione susseguente, però grande azione di Nik e Marco, bellissima palla in mezzo di Flash Gordon, con Ila che non riesce a colpire una pallissima che danza sulla riga. Insomma, considerato che giochiamo con la capolista, non male.

Ripresa che inizia in modo gold, attacchi nostri e gran bel gioco, peccato che proprio nel nostro migliore momento, un'innocua azione di rimessa consenta all'Anzola di passare, grazie ad un clamoroso infortunio di Luca, che entrato da dieci minuti, è probabilmente ancora freddo che lascia passare una palla morbidissima e centrale.

Nel massimo rispetto per le decisioni di Angelo, e per gli accordi tra i due portieri, secondo me si potrebbe pensare di alternare i portieri di gara in gara, e non di tempo in tempo, questo perchè entrare a freddo nella ripresa non è facile per nessuno, tantomeno per l'estremo difensore.

Peccato, perchè anche il raddoppio non avviene su tiro irresistibile, e soprattutto perchè ce la giochiamo fino in fondo, complice una rete splendida di Titti che coglie il 7 con una punizione bomba. Anche oggi, alla fine, accumuliamo più occasioni dei rivali, raggraneliamo preziose punizioni dal limite (4), e dimostriamo una crescita netta di alcuni giocatori e di gioco, tra questi non posso esimermi dal lodare Trita, addirittura impetuoso in certi anticipi, e del quale, anzi, non capisco la richiesta di cambio.

Parrebbe comunque che il dado sia tratto, e che la squadra stia scoprendo la propria identità. Nicola, ad esempio, conquista personalità di gara in gara, Gabri è ormai abile anche come centrale. Senza dimenticare che alcune assenze, quelle di Leo, Chiello Bina, Theo, Vittu, ecc, non sono da poco, e che giocatori come Paginho sono ancora lontani dalla buona condizione. Detto questo, possiamo dire di stare vistosamente crescendo. Ci sono, tuttavia, diversi spigoli da limare, pochezze, magari, che però possono diventare decisive nell'economia della partita. L'unico progresso che ci rimane da compiere, e trovare la necessaria grinta per trovare la sospirata vittoria.

Ora un ciclo di partite decisivo. Le prossime 4 gare appaiono di tipo abbordabile, ma sono assolutamente situazioni dove la rotta va invertita, in quanto a punti, o la stagione sarà poi semi impossibile da riassetare. E' ovvio che la presenza all'allenamento, scarsissima l'ultimo mercoledì, sia doverosa.

Magari, nel limite del possibile, facciamo un piccolo sforzo per raprire le danze alla grande.

L'episodio dell'ennesima espulsione di Fabio è assolutamente da cestinare. In questa occasione penso sia stato ben protetto dalla squadra. Ci eravamo parlati, e si era stabilito di protestare vivamente con l'arbitro in occasione dei mille falli che il nostro deve subire ogni partita. Di contro ci saremmo aspettati un trattenersi da parte del bomber. Abbiamo bisogno di gol, non di cartellini rossi. Un fallaccio del difensore, una testata, anche se solo accennata, del nostro. Tutti fuori. Sarebbe stato meglio vendicarsi con una rete nell'azione susseguente. Per noi l'assenza di Fabio è un danno enorme. Sarebbe meglio, caro Kaiser, che ci riflettessi.

Valutazioni

1. GATTO: Nulla può su una bordata che si stampa sul palo, ottimo nell'ordinaria amministrazione. La concorrenza gli fa bene! STIMOLATO
2. MACI: terzino sinistro nel primo tempo, centrale nella ripresa, poi laterale destro nella difesa a tre. Per lui poco cambia, INDIFFERENTE;
3. TRITA: sorprendente, e non solo perchè da mancino preferisce giocare a destra. La grinta con cui gioca è sintomo della capacità che sta trovando nel ruolo, TERZINO
4. GABRI: non facile calarsi nel ruolo di centrale, ma qualche magagna tattica mostrata lo scorso anno, mi pare definitivamente superata. Basta dargli una dritta ogni tanto, ed è perfetto. ADOLESCENTE;
5. BERGO: prova a dare ordine al reparto, e giocare di fisico sul leggiadro Molari. Sicuro, anche se certamente dovrebbe portare avanti la squadra, RETRO';
6. MARKINO: vero e proprio razzo, subisce talvolta alcuni pericolosi momenti, in cui preferisce evitare di scattare sulla fascia, ma di superare l'uomo palla al piede, sostanzialmente, arrotandosi. Preferisco la versione FLASH GORDON;
7. TITTI: golasso colpendo tra interno e punta, che da solo vale il price del biglietto. Gara prestigiosa, che assicura copertura e insidia sulla fascia, INSTANCABILE;
8. PAJINHO: stanco, col male al fegato (-o), ma comunque in grado di coprire il centrocampo e dare, nella ripresa, un buon possesso palla alla squadra. Se riuscisse a trovare una condizione fisica decente, avremmo le sue famose accelerazioni in attacco, e allora godremmo. In ogni caso, è forse l'unico della squadra INSOSTITUIBILE
9. KAISER: Comincia ad ingranare, partendo da par suo sulla fascia e seminando il panico nella difesa avversaria. Inseguito dai cecchini, finisce per farsi giustizia da solo, un pò alla CHUCK NORRIS;
10. NIK: Mi piacerebbe vederlo con un pelo più di potenza sulle gambe, conquistata a suon di allenamenti nel fango. Sarebbe incontenibile. Guai a saltare due allenamenti di fila facendo il BIASSANOT
11. ILA: come diceva Pajinho in una sua celebre pajella? "La donzella vien dalla campagna..." non esageriamo, ma occorre di più. STRANITO
00. LUCA: Mamma mia, giurnadaza. Due tiri, due gol. Ma può capitare, anche a chi ha già fatto vedere di valere molto. Anche qui, una precisazione: l'allenamento conta. SOFFERENTE
13. SERGINHO: positivissimo. Davvero. Pompatissimo sulla fascia, sia in difesa che avanti, dà un largo contributo, e se c'è da picchiare, picchia. GAZZELLA.
15. ALDO: si piazza da ala pura sulla destra, e racchiudendo il raggio d'azione, riesce ad essere più efficace del solito. La burzina, tra l'altro, pare in leggero calo. COMBATTIVO;

18. DUNGA: Dovrebbe forse giocare per quello che attualmente ha, posizionandosi il più possibile vicino alla porta, e limitarsi a sbatterne dentro un paio. Seppur lentamente, la condizione dovrebbe arrivare. DIESEL

16. VALERIO: Si infortuna senza giocare, caso più unico che raro, nell'unico tiro provato tra primo e secondo tempo. Certamente apprezzabile la sua compagnia, nell'attesa di vederlo in campo. A causa delle sue tre neonate nipoti, si può ben defiore SUPER-ZIO.

ANGELO: pare abbia trovato la via da seguire, la squadra risponde e addirittura, a inizio ripresa, si mette a giocare la palla ad alto livello. Ovviamente, è proprio il momento in cui si becca gol.

SFORTUNATO

MAX NAVARRA: Uno dei momenti salienti della gara è la sua corsa ad assistere l'uscita dal campo dell'espulso Kaiser, minacciato da tre loschi figure. Abbronzato e con la giacca di pelle, pare la giusta GUARDIA DEL CORPO.

ARBITRO: ottimo primo tempo, dove addirittura si concede due vantaggi da altro livello. Ripresa dove non vede la botta alla caviglia di Nik nel raddoppio rivale. Dopo il raddoppio anzolese, fischia solo per noi, dimostrando di capire l'errore commesso, ma ormai è troppo tardi. Evita scientificamente di ammonire chichessia. I nostri rivali ne approfittano per picchiare duro. MOLLICCIO.

Partita n.364: 14/11/2009

Campo Tamburini

San Giuliano-Siepelunga 0-1

Marcatori: 50' Sileno (S)

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Germi, 4.Naldi, 5.Bergonzoni (C), 6.Stefan i (48' Nardo), 7.Maurizzi, 8.Mancia, 9.Marras (48' Alvoni), 10.Zavattini (66' Pietra), 11.Mordenti

A disposizione: 13. Nardo, 15.Pietra, 18.Alvoni

Allenatore: Pietra

Siepelunga

1.Pedone, 2.De Maglie, 3.Roncarati, 4.Di Nisio R. (62'Petra), 5.Visi, 6.Di Nisio G. (70' Acanfora), 7.Nuccio (C), 8.Èttorre, 9.Varratta, 10.Sileno, 11.Carluccio (55' Zauli)

A disposizione: 12. Benedusi, 13.Acanfora, 14.Zauli, 15.Carletta, 16.Petra

Allenatore: Benedusi

Ammoniti: Lanzarini (SG), Visi (S), Sileno (S)

(Bergonzoni)

Nel carnet dei gol sbagliati incredibilmente entra il sottoscritto alla grande, quasi al vertice della speciale graduatoria. Palla in area, che mi schizza sui piedi, la stoppo bene, ma la calcio da sotto, alta. Il tutto a un paio di metri (scarsi) dalla porta, col portiere già girato per raccoglierla in fondo al sacco.

Asciugate le mie ultime lacrime, rimane la solita gag del nostro anno, con un'altra gara buttata alle ortiche. Gara giocata bene, ma senza frutto nel primo tempo, calo nella norma nella ripresa.

Inguardabile la rete che spiana il successo avversario: una palla in mezzo, saltano Maci e Sileno che colpisce la palla di schiena a casaccio. La sfera, ovviamente, termina all'angolino, millimetricamente, nemmeno gliela avesse messa Di Vaio.

Tra i migliori, un colossale Trita, ma nessuno in particolare, sulla lista dei reprobri, anche se tra le varie gare dell'anno, questa non è stata certo la più positiva. I risultati, ovviamente, si fanno anche con la panchina. La nostra, cortissima, quella avversaria, con 6 elementi, che entrano, e danno ossigeno. Da noi esordio in campionato per Angelo, cioè il Mister, quando Nik si fa male, tanto perchè la sfiga, magari non soddisfatta, non avesse che pensare di essere in debito con noi.

Molto rammarico.

GATTO: a lui il computo delle parate realizzate nella gara, a noi la sensazione di generale sicurezza. A chi lo trova lento sul gol, suggerisco la strana parabola assunta dalla sfera. **ONESTISSIMO;**
MACI: tre passaggi all'attaccante avversario all'inizio, poi una splendida serie di stantuffate sulla fascia. Nella ripresa, gli cede il ginocchio. Maci, ma quanti anni hai? **CINQUANTENNE;**
GABRI: torna sulla fascia, dove appare comunque leggermente sottotono. Però è tra i pochi ad accelerare nel finale. **ATLETA;**
LEO: si limita, in modo prudenziale, all'ordinaria amministrazione, e ovviamente, non passano nemmeno le mosche. Quando esce palla al piede, rischia un pelo, e casualmente, l'azione susseguente, ci è fatale. In ogni caso, **NECESSARIO;**
BERGO: primo tempo signorile, in modo ordinato e preciso. Non male nemmeno nel seguito, ma davanti alla porta..... non ne voglio più parlare. **STOPPERAZZO;**
TRITA: Nel dolore di classifica, si erge la speranza di rimonta osservando uno stratosferico Trita, incontenibile anche nella parte alta della fascia. Già al massimo fisicamente, consiglieri fior di allenamenti sulla tecnica, per proseguire nell'esplosione. Promosso, da terzino, a **CURSORE**
MARCHINO: una buona gara ulteriore, dove lavora molte palle, e dove non porta a conclusione alcune azioni per il terreno scivoloso, o meglio, per le scarpe, forse inadatte. Come aveva ragione Giampa...
SLICK;
TITTI: Ordinato e non ordinario, si limita nel ruolo di interno, rinunciando alle sue tradizionali scorribande di fascia. Due tiri da fuori che meriterebbero il gol. Esempio multiruolo, e campione di dedizione. **INTRAMONTABILE;**
NIK: diligente, anche in copertura, sembra quasi limitato dal ruolo. Nella ripresa un brutto intervento lo mette fuori causa, e la notte si avvicina. **BERSAGLIATO;**
ILA: Voglioso e combattivo, ma in una fase di stanca dal punto di vista fisico. Abbisogna di una spalla che sia abile in possesso palla, e gli crei spazio. **SOFFOCATO;**
ALDO: Da una fase di costruzione fisica e un filo di insicurezza, emerge con una prova di carattere, che insieme alla passione, non gli manca, e che indubbiamente gli permetterà di diventare, o tornare, un bel giocatore. **COOMING SOON;**
SERGINHO: un pò evanescente di fascia alta, ma lui preferisce fluidificare e difendere. Bene, infatti, in tali circostanze. Importante come entri e sia subito sul pezzo. **CONCENTRATO;**
PUMA: Poche palle, e sporche, entra, e subito si prende gol. Prova a giocarsela, ma quando le forze altrui stanno scomparendo. Insomma, **BASTIAN CONTRARIO;**
ANGELO: da giocatore, positivo esordio, combattivo e atletico, da mister, ha la squadra che gioca meglio, ma che perde sempre. Chi c'ha tirato il **MALOCCHIO?**

Partita n.365: 20/11/2009

Campo Aretusi 1

Robby Bar-San Giuliano 4-2

Marcatori: 2'Palese A. (RB), 9' Palese L. (RB), 20' Alvoni (SG), 29' Soldati (RB), 30' Bergonzoni (SG), 79' Palese A. (r) (RB)

Robby Bar

1. Sandri, 2. Benevento, 16. Libro, 14. Langone, 5. Palese A., 10. Scalise, 18. Bontempo (75' Vergaro), 9. Palese L., 17. Soldati, 8. Vicerè (C) (64' Visintainer), 13. Melotti (15' Aschieri)

A disposizione: 12. Bufarli, 4. Visintainer, 7. Vergaro, 11. Aschieri, 15. Blidariu

Allenatore: Vergaro

S. Giuliano

1. Silvagni, 2. Lanzarini, 3. Germi, 4. Naldi, 5. Bergonzoni, 6. Stefani, 7. Collina (54' Marras), 8. Mordenti, 9. Alvoni (60' Zuin), 10. Mancia, 11. Maurizzi

A disposizione: 13. Pietra, 14. Zuin, 15. Marras

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Mordenti (SG)

(Bergonzoni)

Altre settimane di sofferenza ci aspettano, dopo la quadriglia di venerdì sera, dove siamo davvero agli sgoccioli, ed è la prima volta che proprio non ci siamo e che veniamo nettamente battuti.

Facendo i conti, siamo in 11 della squadra, tra i quali, Aldo è reduce recentissimo dell'influenza. Il Puma e Lino ci vengono in (mutuo) soccorso. Senza cercare polemiche o altro sull'incredibile numero di assenti, infortunati, desaparecidos, è chiaro che così facendo si rischia di non riuscire a finire la stagione in un numero strettamente sufficiente. Ma il concetto di squadra non passa solamente per una sofferta conta che arriva disperatamente al numero legale, bensì per un discorso logico, soprattutto tecnico e tattico che dovrebbe portare allo schieramento iniziale. Venerdì sera, mancando Delpa, la cui compagna stava per partorire, siamo rimasti in braghe di tela, dovendo improvvisare la formazione, con un centrocampista che vedeva per la prima volta, in pratica, schierato il buon Alberto. Insomma, un vero sfacelo.

Si riaprono dunque le danze in cerca di buoni giocatori, che riescano ad assicurare la loro costante presenza. Ruoli necessari? Tutti.

La gara inizia subito in salita, col concorso di un delirante guardialinee che non ne vuole sapere di segnalare all'arbitro il giusto. In netto fuorigioco, almeno 3 metri (ma anche con liscio del sottoscritto) il primo gol, probabilmente regolare una rete segnata alla fine del tempo dai nostri rivali. Il raddoppio già dopo dieci minuti, con una sorprendente azione di Palese che si destreggia tra Leo e Gabri. Accorcia il Puma di testa, su carambola di Ila, poi il 3-1, con una serie di rimpalli che premiano un Soldati. Su cross di Titti rete di testa di Bergo, ed il primo tempo si chiude lì.

Ripresa nulla da parte nostra, fino all'ultimissimo minuto, quando arriva su rigore la quarta pera.

Partita n.366: 9/12/2009

Campo Bonzi

San Giuliano-Circolo Dip. Comunali 4-3

Marcatori: 18'Donnini (DC), 24' Donnini(DC), 65' D'Onghia (SG), 72' Mancina (SG), 76' Marras (SG), 78' Checo (DC), 82' Mancina (SG)

S.Giuliano

0. Agati, 2.Stefani, 3.Collina, 4.Germi, 5.Bergonzoni (C) (55' Concialini), 6.Maurizzi, 7.Mancina, 8.Natali (58' Marras), 9.Fini, 10.D'Onghia, 11.Mordenti

A disposizione: 1. Silvagni, 13.Zuin, 14.Concialini, 15.Marras

Allenatore: Pietra

Circolo Dip. Comunali

1. Aiello, 21.Biscione, 2.Ascenzi, 3.Nazzaro, 4.Risi, 5.Provveduto, 6.Checo, 7.Avanzo, 8.Bani (C), 9.Apicella, 10.Donnini

A disposizione: 13.Fumarola, 14.Rossetti

Allenatore: Bianchini

Ammoniti: Fini (SG)

Espulso: Zuin, dalla panchina (SG)

(Bergonzoni)

Torniamo negli spogliatoi alla fine del primo tempo, e siamo sotto 2-0, in un'altra oscura prestazione giuliana. Per l'ennesima volta la formazione è completamente new entry, dopo i doverosi salti mortali abbiamo Theo e Dunga centrali di centrocampo, Trita e Alberto Collina sono i terzini, davanti Ila e Fabio, dietro Bergo e Gabri.

Partiamo malissimo, subendo un bombardamento, sventato grazie alla traversa e a una bella parata di Luca.

Capitoliamo con un grossolano errore del sottoscritto, che sballa il tempo e concede un'autostrada al grosso Donnini, che dopo avermi liquidato con una finta, la silura di sinistro all'angolino.

Passa un minuto e Trita resta un pò alto, imbeccando l'ala rivale, che dialoga col bomber di prima che concede il bis.

Dolore e rassegnazione che durano poco, infatti Dunga si mette in moto e accende la luce. Una sua sfolgorante legnata finisce sulla traversa, alcune fagiolate in area non vengono risolte come dovrebbero, Ilario viene fermato in fuorigioco inesistente su splendido assist dunghiano. Il nostro era ormai davanti al portiere. Pochi istanti e Fabio, davanti all'estremo, fa per tirare, ma viene abbarbicato per la maglia. E' rigore per tutti, tranne per il direttore di gara. E così raminghi torniamo nello spogliatoio, dove Angelo dice una parola che a mio parere si rivelerà magica: **AGGREDIAMOLI!**

La gara cambia nella ripresa in modo sostanziale e sorprendente. Finalmente, l'unica squadra a essere in campo è la nostra. Giochiamo meglio, abbiamo una grande occasione con Fabio, che spreca in solitudine, ma almeno attacchiamo, lasciando poco all'avversario, che pian piano evapora. Concia rileva uno spento capitano, e poi la mossa vincente di Angelo, con Aldo schierato a destra, praticamente di punta, anche se da ala, e Theo sostituito da Titti al centro. La corrida può iniziare.

Mancheranno quindici minuti quando su azione prolungata in attacco, Marchino colpisce la sua seconda traversa; Altra azione da manuale, Fabio la spedisce sul palo; Tocco centrale per Ila, chiaramente toccato da dietro, il bomber cade, l'arbitro lascia proseguire;

Angolo per noi, batte Titti, colpisce Dunga di testa e segna il 2-1 (mancano 10 minuti);

Furiosa azione di Marchino sulla sinistra e bella palla in mezzo, sbuca Aldo sul secondo palo e insacca, l'arbitro incredibilmente annulla. Chi è in panchina non può trattenersi dall'inveire sull'ennesima trovata del direttore di gara, c'è, infatti, il terzino sulla riga di porta a tenere in gioco i nostri vari giocatori. La chiamata del fuorigioco è assurda. La querelle ci costa il rosso per Lino, dalla panchina (mancano 6 minuti);

Altra azione in mischia, la palla carambola sui vellutati piedi di Titti, splendido colpo e palla in rete, per il meritato pareggio (mancano 4 minuti);

L'avversario non c'è più, dilagante azione sulla sinistra, imbeccata di Ila per Marchino, altra palla in mezzo, sul secondo palo arriva, splendidamente, Aldo, che al volo insacca il tiro del 3-2 per noi, e mancano 3 minuti;

Folata d'orgoglio avversario, lancio lungo e palla che scavalca Gabri, potrebbe intervenire Concia, che però si stira, la palla arriva a Checo che insacca il pari (il tempo è scaduto e siamo in 10, Concia infatti non ce la fa!);

Non è ancora finita, restano da giocare tre minuti di recupero, e il nostro avversario è alle corde in modo incredibile. Una palla ribattuta rasoterra dal libero termina sui piedi di un compagno: in tre fronteggiano il Kaiser, che è ugualmente il più lesto ad afferrare la palla, supera il portiere che lo stende. Finalmente rigore! Il tempo è virtualmente scaduto, Titti è sul dischetto e... sbaglia!! La palla è ribattuta dal portiere, il cui grido di esultanza è soffocato in gola dal fatto che lo stesso Tittone prende il pallone e lo scaraventa, ferocemente, in rete. 4-3, la partita è finita.

"Alle 8 sono alzato" risuona nello spogliatoio dopo un anno di astinenza.

Splendidi Titti e Dunga, quest'ultimo, quando è entrato nel ruolo, è diventato una specie di Ballack coi piedi di Messi (vabbè, non esageriamo, un pò meno, ma è solo per rendere l'idea);

Splendido Gabri, probabilmente la sua miglior gara di sempre, per la sua prima, sospirata, vittoria;

Splendido Aldo, incredibile protagonista, scatenatosi dopo il gol ingiustamente annullato, dà battaglia su ogni pallone e segna al volo, è così che si gioca;

Splendido Angelo, qualche mossa da grande allenatore, e la dimostrazione che il gruppo conta.

Splendido Gattone, inarrivabile anche da guardialinee (col Moncler, o giù di lì), la sua ironia, anche nel dopo gara, sinceramente imperdibile. Non abbiamo risolto tutti i problemi, anzi, ma almeno abbiamo dimostrato di essere un gruppo che ha ancora voglia di lottare.

LUCA: nessuna responsabilità sui gol subiti, anche se forse deve lavorare sul tuffo a destra, mentre a sinistra è già fenomenale, come si vede sulla sberla all'incrocio nel primo tempo: **FURETTO**

TRITA: fare il terzino non gli piace, e infatti eccelle quando può sgroppare. Tuttavia la duttilità è un'arma eccezionale per un calciatore. **DUTTILE**

ALBERTO: gara di sacrificio nella prima parte. Abilissimo nel capire quando è ora di buttarsi avanti a testa bassa. INTELLIGENTE
GABRI: sfrutta bene il suo fisico atomico e gioca benissimo da difensore centrale, indovinando posizione e tatticismi. La vittoria è un premio meritato da tempo! STOPPERONE
BERGO: Insicuro e impreciso, toppa la partita. Fortunatamente gli altri non lo fanno. ASSONNATO
MARCHINO: Netta impressione che soffra i campi infangati, e che preferisca scattare su terreni solidi. CERVO A PRIMAVERA
TITTI: Altra prestazione storica, per intensità e verve. Possente sulla fascia, dinamitando in mezzo. E due gol che valgono oro. MAGICO
THEO: Fatica a prendere posizione, essendo l'unico di interdizione tra mille giocolieri. Riesce comunque a dare un basilare apporto di qualità: PIEDI BUONI
KAISER: A tratti sembra lottare contro i mulini a vento, costituiti da arbitro, avversari e porta avversaria. Ma il guizzo decisivo è il suo. DON CHISCIOTTE
DUNGA: Anche lui parte con la bussola per cercare la giusta posizione. Poi la trova, ed è spettacolo puro. Dribbling, assist, reti e traverse. FAVOLOSO
ILA: Lotta su ogni pallone, e la spizzica bene di testa. Nella ripresa cresce assieme alla squadra con grande voglia. GUERRIERO
CONCIA: Entra bene in partita, ed è apprezzabile per non avere ai piedi i soliti badili. Si infortuna alla prima scivolata, forse per la troppa bicicletta. CICLISTA
ALDO: La favola a lieto fine. Dismette i panni dell'impacciato per mettere quelli del goleador. Ne segna due per metterne solo uno a referto. DOPPIETTA
ANGELO: Ho già scritto abbastanza, ma è la COLLA
GATTO: Fantastico anche in panchina. Memorabili alcune sue battute, e la voglia di tirare la bandierina in testa all'arbitro. GRANDISSIMO

Partita n.367: 12/12/2009

Campo Tamburini

San Giuliano-Ozzano Tolara 0-0

S.Giuliano

0.Agati, 2.Lanzarini, 3.Collina (36' Maurizzi), 4.Germi, 5.Bergonzoni (C), 6.Stefani (69' Zuin), 7.Mancia, 8.Natali, 9.Fini, 10.D'Onghia (40' Zavattini), 11.Marras (46' Ghelli)

A disposizione: 1. Silvagni, 13.Zuin, 14.Maurizzi, 15.Ghelli, 16.Zavattini

Allenatore: Pietra

Ozzano Tolara

1. Ponti, 2.Signorin, 3.Rubini (70' Mazzoni), 4.Strada, 5.Buonomo, 6.Varignana Walter, 7.Silvestri (C), 8.Varignana William (57' Ferlizza), 9.Iannelli, 10.Mariani, 11.Cosoletto

A disposizione: 13. Montroni, 14.Ferlizza, 15.Minarini, 16.Mazzoni, 17.Bartoli

Allenatore: Cristiani

Ammoniti: Lanzarini (SG), Bergonzoni (SG), Germi (SG), Zavattini (SG), Signorini (OT), Ferlizza (OT)

Espulso: Lanzarini (SG)

(Bergonzoni)

Il nostro campo proprio non ne vuole sapere di presentarsi in condizioni decenti. Come Enea, il magico Fisso, che appena tira un filo d'aria (a Settembre), si mette pile e giaccone alla Zurbriggen, il nostro terreno, alla prima goccia, si inzuppa come una spugna. Giochiamo quindi con una porta sommersa ed un terreno in pessime condizioni. L'avversario è tonicissimo: si presenta da secondo dopo una lunga serie di vittorie consecutive. Noi, che veniamo dallo zuccherino di mercoledì, recuperiamo Maci, una metà di Nik, ma perdiamo Ila e Concia e abbiamo Marchino e Dunga acciaccati (oltre alla solita lunga lista di infortunati).

In porta Luca, difesa con Bergo, Gabri, Maci ed Alberto, centrocamp con Titti a destra, Theo e Dunga in mezzo, Trita a sinistra, il Kaiser e Bomber Aldo di punta.

Capiamo che non sia una passeggiata dal primo minuto, quando sbagliando un fuorigioco, lasciamo una prateria al centravanti avversario, che però si decentra e calcia fuori. Fatichiamo a tener palla, e subiamo l'inventiva del piccolo ma insidiosissimo Mariani, che si insinua tra la nostra difesa e centrocamp e tenta spesso la discesa, e che, fortunatamente, è impreciso nella rifinitura; quando parte alla grande, c'è Gabriele che opportunamente sacrifica un giallo alla causa con una bastonata senza cattiveria. Un paio di egregi interventi difensivi ci fanno cambiare un pò atteggiamento e da smarriti diventiamo decisi e determinati. Risponde alla grande Alberto, che sta davvero disputando una gara ottima quando è vittima di uno stiramento. Film già visto con numerosi altri interpreti, così entra Marchino (già acciaccato).

Il primo tempo finisce con un chiaro predominio ospite, ma con una tenuta globale della squadra. La ripresa si apre con un rigore per l'Ozzano, causato da un intervento deciso di Gabri su un'azione di rimessa dopo un rimpallo. Non sarà il rigore più netto della storia (dalla mia posizione proprio non sembrava fallo, e protesto per questo con vivacità), ma è lo stesso difensore a confermare di aver toccato il piede prima della palla. Tiro fuori. DOPO il rigore, quando il sospiro di sollievo è stato tirato, Maci inveisce contro l'arbitro, e quando passa alle offese viene espulso.

Con tutta la stima, l'amicizia, e l'affetto profondo che provo per questo grande personaggio, non è possibile che stigmatizzare pesantemente questo atto gratuito e fortemente autolesionista, e non si può che ripetere la solita solfa: PROVIAMO A PENSARE ALLA SQUADRA. Un comportamento del genere non fa che affossare gli altri e danneggiarci pesantemente. Sarebbe decisivo pensare al plurale, almeno ora che lo spogliatoio giuliano appare dolce e burroso. Tra l'altro, a quanto pare, il rigore c'era. Fortunatamente, abbiamo una vecchia arma da schierare, e buttiamo nella mischia un indomito Billy, al posto di un evanescente Aldo. Il ritorno del grande capitano ci dà un filo di luce, e per una ventina di minuti riusciamo a reggere il centrocamp, spostando Theo sulla fascia del Maci furioso. Ma più passa il tempo, più la minoranza numerica si fa sentire e l'avversario ci pressa in modo assolutamente incredibile. Entra Nik per Trita, ed anch'egli ci dà un minimo di respiro, non sufficiente, tuttavia, a respingere nelle dovute maniere la forza avversaria. Non resta, allora, che l'uno contro uno, non rimane che una partita gladiatoria da giocare contro i leoni. Due reti annullate all'Ozzano, per fuorigioco, una paratissima di Luca, una serie di mischie inenarrabili, ma la palla non entra. Nelle rare azioni di rimessa potremmo far malissimo: un'azione Nik-Kaiser viene arrestata per fuorigioco, una palla arriva bene a Fabio che va via all'avversario e si presenta davanti al portiere, ma spreca a fil di palo.

In ogni caso è molto difficile descrivere l'assedio finale, dal quale usciamo illibati. Senza più un minimo di fiato rimasto, ci accorgiamo di essere riusciti a mantenere inviolata la nostra porta. Un pari che certamente, visto l'andamento della gara, è da considerare eccellente.

Un pari di una squadra ancora molto povera e malconcia, ma che almeno ha ritrovato il carattere che ci vuole. Dopo una discreta serie di gare dove avevamo avuto moltissime occasioni senza segnare, ed eravamo stati puniti da un'unica palla, la situazione si capovolge, siamo noi a trasformarci in fortino e a resistere. Certamente influisce un cambio di rotta a livello di orgoglio, di determinazione, ma magari è anche la fortuna ad avere girato un pò la testa dalla nostra. Rimane un numero altissimo di giocatori da recuperare, ed una pausa da sfruttare al meglio per rimettersi fisicamente.

LUCA: Eroico protagonista nella lotta nel fango per resistere fino alla fine. Dalla sua uno strepitoso volo a fil di palo a respingere la più congrua delle occasioni rivali. **MURO INVALIDICABILE;**

MACI: Bene, fin quando la vena si chiude di scatto togliendo aria al cervello. Il fatto che la scenata sia arrivata dopo l'errore dal dischetto è una curiosa aggravante. **VOTO 4**

ALBERTO: Si cala perfettamente nella parte, e costituisce uno splendido baluardo, dalla sua parte non si passa. Abile anche nelle ripartenze, con tocco piuttosto fine. Forse per tutti questi motivi si stira dopo venti minuti. **OVERSTIMOLATO**

GABRI: la prima ammonizione della sua carriera è sancita con una zancatina classica, certamente da difensore centrale. Probabilmente sul rigore non potrebbe fare altro. **IN CRESCENDO**

BERGO: LA cosa migliore della gara è un deciso ma corretto intervento sul centravanti lanciato a rete, nel corso del primo tempo. Ricorrere al fuorigioco è rischioso, ma inevitabile se gli attaccanti ti giocano dietro. **CONCENTRATO**

TRITA: si fa tutta la fascia, prima all'ala, poi da terzino, apparendo sempre molto concreto, anche se forse leggermente meno brillante di qualche tempo fa. Nonostante la giovane età, dopo un'oretta è già sfibrato. **STANCO**

TITTI: Altro eroe di giornata, è il polmone della squadra, nel senso che meglio di tutti interpreta le varie situazioni di gioco, reagendo sempre come un toro. Cala alla distanza dopo una gara vissuta di scatto nel fango. **CATERPILLAR**

THEO: Bene a centrocampo, benissimo da terzino. Angelo lo può spostare sul campo a piacimento, ottenendo sempre una corposa risposta. **JOLLY**

KAISER: Prova di grande sacrificio, nella quale è chiamato a lottare contro l'intera difesa avversaria, che potrebbe addirittura sconfiggere con un raid dei suoi. L'ammonizione ricevuta non ci sorprende. **LOTTATORE**

DUNGA: Con un fisico come il suo, è forse normale che dopo una gara interamente giocata solo tre giorni prima sia completamente a pezzi. Prova ugualmente a dare il suo contributo, ma poi deve lasciare. **SCHIENATO**

ALDO: dopo i fasti del mercoledì, una gara abulica e senza sostanza. Deve concentrarsi a trovare la giusta collocazione in campo, altrimenti si smarrisce. **POLLICINO**

MARCHINO: Entra da acciaccato e non si vede. Ottimo nella ripresa, quando mette pezze su pezze agli arrebbaggi rivali sulla sua fascia di competenza. **GRINTOSO**

BILLY: il suo ritorno è un toccasana per come riesce a mettere ordine nel mezzo. Il solo odore del fango gli restituisce l'antico vigore. **BENTORNATO**

NIK: Entra e, improvvisamente, riacquisiamo concretezza, e possiamo giocare qualche palla. Uno splendido uno-due con Fabio meriterebbe miglior fortuna! **TECNICO**

LINO: Inutile dirgli cosa deve fare. Entra, spazza, e mena. **ESPERTO**

ANGELO: la sofferenza dalla panchina è enorme, è un leone ed il dodicesimo in campo. Leggiamoci tutti molto bene il suo ultimo post. **ARRABBIATO**

Partita n.368: 23/1/2010

Campo Cerè

Autodem. Fantini-San Giuliano 3-2

Marcatori: 23' Salatino (r) (AF), 35' Rubbi (AF), 45' D'Onghia (SG), 64' Alvoni (SG), 80' Marciano (AF)
Autodem. Fantini

00. Cantelli, 2.Calella (62' Toninello), 3.Varotti, 4.Lorenzini (70' Piana), 5.Pintauro, 6.Rossi, 7.Salatino (80' Bolognesi), 8.Lazzaroni (C), 9.Gervasio (40' Donati), 10.Marciano, 11.Rubbi

A disposizione: 13. Piana, 14.Toninello, 15.Donati, 16.Bolognesi, 17.Montanaro

Allenatore: Corazza

S.Giuliano

0. Agati, 2.Stefani, 3.Collina (40' Nardo), 4.Naldi, 5.Germi (51' Zuin), 6.Maurizzi, 7.Mancia (C), 8.D'Onghia, 9.Fini, 10.Zavattini, 11.Marras (40' Alvoni)

A disposizione: 1. Silvagni, 13.Zuin, 14.Nardo, 15.Alvoni, 16.Pietra

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Alvoni (SG), Fini (SG)

Espulso: Stefani (SG)

(Bergonzoni)

Difficile giudicare una gara persa all'ultimo giro di lancette dopo averla recuperata sotto di due gol e rischiato di vincerla. Penso sia giusto, in questi casi, cercare di guardare le cose positive, per evitare di vedere la partita nel contesto di un campionato dove sconfitte del genere ne abbiamo subite troppe.

La formazione in campo non denuncia le numerose assenze: alcuni sono appiedati per squalifica, altri per cronici infortuni, c'è anche chi deve cooperare al trasloco della bella Fabiana (sognamo il tuo ritorno, magico Theo), tuttavia l'11 iniziale appare più che degno.

Si parte in una fase che potremmo dire di studio tra le due squadre, con una pochezza che sarebbe forse più giusto imputare ai panettoni ancora non smaltiti, ma qualcosa di meglio, in termini di linearità, lo facciamo noi sul pregevole asse Dunga-Titti. Peccato che arrivati alla trequarti non si cerchi qualche uno due, che potrebbe essere vincente. Grande occasione per i rivali al primo minuto, ma Luca si supera e respinge su Salatino che gli si presenta solo dinnanzi.

Siamo quasi al 25' quando si passa dal nulla di fatto all'inopinato svantaggio. Una rimessa laterale suicida (!!!) apre infatti il campo ad un micidiale contropiede avversario, bella parata di Luca, ma la palla ritorna ai piedi avversari, bel pallonetto e Trita d'istinto respinge con le mani. Rigore ed espulsione per il fin lì eccellente Mattia. Gol di Salatino e siamo pure in 10.

Per tutta la prima parte subiamo terribilmente le ripartenze rivali. Questo Fantini possiede infatti tre ottimi giocatori avanzati, molto abili in questo tipo di gioco, e sono dolori allorchè un bel lancio arriva a Rubbi, che tira un pallone sporco che beffa Agati.

2-0 all'intervallo sembra irrecuperabile, ma il secondo tempo vede un gran SG. Il Puma subentra ad Aldo, comunque non amorfo, ma combattivo, Serginho e Lino sono altri due cambi, a sostituire Alberto e Gabri acciaccati.

Da un macroscopico errore del portiere rivale la palla arriva a Dunga che segna con gioia e ci rimette in carreggiata. Si vede solo una squadra in campo, quando Nik, ottimo guerriero a centrocampo, vede Fabio che si scatena sulla fascia, supera splendidamente l'uomo e serve una palla d'oro al Puma, che segna da felino qual è. Pareggio esaltante. Di seguito, una stupenda azione Kaiser-Puma, che da sola vale il rpezzo del biglietto, conclusione al volo del Kaiser, fuori. Espulso anche un facinoroso del Fantini, la gara sembra avviarsi sul pari, quando c'è un presunto fallo a venticinque metri dalla nostra porta. A mio parere viene chiaramente intercettato il pallone, ma l'arbitro fischia fallo. Punizione mefistofelica e sconfitta al secondo minuto di recupero.

A mio parere questo campionato si raddrizza con la testa. Abbiamo concesso il primo gol con incredibile ingenuità, abbiamo troppo spesso giocatori out per interperanze disciplinari, e giocatori che non si allenano. Stiamo sul pezzo concentrati: respiriamo due volte prima di mandare subito a quel paese l'arbitro, e soprattutto cerchiamo di esserci. Se non si costruisce la squadra all'allenamento, non è possibile pretendere di essere un team al sabato. Nonostante, lo posso giurare, il nostro livello fosse tangibilmente maggiore all'avversario, presi uno per uno, non siamo riusciti a fare nostra la gara, proprio a causa di una maggiore coesione avversaria, costruita per tutta la stagione, mentre la nostra compagine era anche questa volta un collage improvvisato, tra disumane fatiche per ragranellare i giocatori, nell'incertezza più assoluta fino alla mattina di sabato!

LUCA: prodezza pazzesca al primo giro di lancette, ottimi rilanci, sicuro sempre, non perfetto, forse, sul secondo gol, ma il tiratore era coperto, **AITANTE**

TRITA: Peccato davvero l'espulsione che lo toglie di mezzo, perchè era a mille. Bene in difesa, ottimo in proposizione, **MEZZO PORTIERE**

ALBERTO: Divagazione incredibile sul primo gol, stupefacente due volte perchè il rosso di solito è attento e concentrato. Lo vorrei vedere con più allenamenti sulle gambe, sarebbe grande. **RIMESSA-MAN**

GABRI: Il giorno prima della gara, dopo 8km di piscina, aiuta un (falso) amico a portare un armadio all'ottavo piano (No Lift) di un palazzone di periferia e ovviamente si infortuna. La caviglia era già andata, quindi, l'uomo ogni tanto gli sfarfalla via **MACILENTO**

LEO: Il leone ritorna, e forse deve smaltire un pò di frittura mista. Alcune entrate delle sue e una leggera titubanza, che smaltisce durante la gara: **GRANATIERE**

MARCHINO: Veloce e imprevedibile, talvolta è più lesto del pallone, che non riesce a controllare.

RAllenta... RAZZO

TITTI: solita prestazione concreta senza risparmiarsi mai. A volte è talmente generoso che la gioca solo lui, ma ce ne fossero. EGOIST

NIK: bella gara con numerosi colpi di testa, stile Billy anni d'oro, unico dettaglio, dovrebbe forse cercare maggiormente di dialogare con chi è dotato tecnicamente quanto lui. GUANA

DUNGA: gara fosforosa e succosa. Il campo non enorme lo privilegia, e può calarsi completamente nei panni di regista, con grande profitto. prontissimo in zona gol. VELLUTATO

KAISER: Nel primo tempo impatta contro l'amico stopperone, ma nella ripresa si trova meglio e diventa inarrestabile. Grandissimo nel gol del pari, provocato e menato dagli avversari come sempre. GRANDE RITORNO

ALDO: Se riuscisse a stopparla farebbe male a qualsiasi difesa. per ora il massimo dell'impegno e un pò di buona legna. Per me ha il baricentro disassato a causa della Panza: PANZER

SERGIO: il mio preferito prototipo di terzino. Difende benissimo e si propone ancor meglio. E i piedi non sono male. Forza piccola Rebecca, trasferisciti a Bologna! BRAVO!

PUMA: Che gol! Entra e riesce a dare personalità all'attacco giuliano. Pronto appena una palla entra in area nel modo giusto. Appunto, PUMA!

LINO: Una palla in strada mi fa capire che sta giocando, e bene. E' sempre lui, anche con le Predator da 160 euro. CHE SCARPE!

Partita n.369: 27/2/2010

Campo Dozza 3

San Giuliano-Autodem. Fantini 1-3

Marcatori: 41' Rubbi (AF), 46' Zavattini (SG), 49' Sabatino (AF), 80' Toninello (AF)

S.Giuliano

1. Silvagni, 2.Zuin, 3.Collina (40' Capelli), 4.Naldi, 5.Bergonzoni (C) (57' Massari L.), 6.Natali, 7.Mancia, 8.D'Onghia, 9.Alvoni (66' Marras), 10.Zavattini, 11.Maurizzi (60' Monari)

A disposizione: 13. Massari L., 14.Capelli, 15.Monari, 16.Marras

Allenatore: Pietra

Autodem. Fantini

0.Pintauro, 17.Calella (50' Lazzaroni), 3.Gervasio, 4.Lorenzini, 5.Piana (C), 6.Rossi, 7.Salatino (64' Mion), 14.Toninello, 9.Bolognesi (49' Donati), 10.Scalise (72' Comastri), 11.Rubbi

A disposizione: 13. Comastri, 8.Lazzaroni, 15.Donati, 16.Mion

Allenatore: Corazza

Ammoniti: Piana (AF), Bolognesi (AF), Scalise (AF), Toninello (AF)

Espulso: Zavattini (SG)

Sinceramente, e forse un po' immodestamente, non ricordo un'altra partita guidata dalla panchina in cui abbia commesso tanti errori peggiorando progressivamente la situazione. Di errori mi è capitato spesso di farne, nessuno è perfetto e io men che meno, ma forse non mi era mai capitata una partita nella quali perdessi in modo così completo l'orientamento.

Non ho scusanti. Posso solo dire che l'intento (totalmente mancato) era di aumentare la pressione in attacco per cercare di vincere la partita. Il risultato è stato un aumento incommensurabile di confusione che ha prodotto il patatrà. Quindi, prima di tutto, le mie scuse vanno a tutti quelli che in campo hanno cercato comunque di spendersi al massimo.

Del resto rimane poco da dire, gli episodi non ci sono certo stati favorevoli (se penso a come abbiamo preso i primi due gol mi pare quasi incredibile), siamo anche stati molto ingenui (mi riferisco a Nicola innanzitutto) e si può stare a discutere all'infinito su mille aspetti.

Angelo

(Bergonzoni)

GATTO: una bella parata nella prima parte, con tecnica e slancio, presente quando serve, assolutamente incolpevole sui gol: FENICE;

LINO: prestazione degna di lode, esempio unico, perchè quando serve si trasforma, SEMPRE, in una roccaforte. Comportamento impeccabile, un aiuto costante e sincero per tutti, una voglia senza precedenti: ORGOGLIO GIULIANO

ALBERTO: ormai ultimato l'adattamento nel ruolo, gioca con una durezza che gli è propria. L'assoluta mancanza di allenamento, non gli consente più di un tempo. A GETTONE

LEO: Rin vigorito, tonico, sicuro, gli manca solo un pelo di quella impetuosità che risolveva ogni situazione. GAGLIARDO

BERGO: dignitosa prima parte, poi una zappata clamorosa per il primo gol rivale. AGRICOLO

THEO: Prova, a mio modo di vedere, stupenda, nel primo tempo, come formidabile incontrista, ruolo che in squadra è rigorosamente fondamentale, per non aprire praterie a micidiali contropiedi rivali. Bene anche nella ripresa. Speriamo che gli passi la tosse. INTELLIGENTE

TITTI: Grande sapiente di tattica, si ritrova bene con Dunga, lo serve quando è il caso, punta quando è il caso. MOTORE E TESTA

DUNGA: Ottimo primo tempo, per sacrificio, più che per azioni travolgenti, ma sa fare il centrocampista, sofferente nella ripresa, quando sparisce il dialogo. TOCCO FINO

PUMA: QUando la squadra è organica, si destreggia toccando palle sapienti anche a centrocampo, quando non lo è più, è l'unico a giocare guardando la porta. SANGUE DI BOMBER

NIK: Gran gol, forse un pò meno nel gioco sulla fascia, dove comunque dà ottimo contributo in qualità. Peccato quella lingua biforcuta. CHIACCHERONE

MARCHINO: Bravissimo, che corsa, che dinamismo, che grinta. Peccato una volée nel primo tempo, che avrebbe meritato il gol. SPINA NEL FIANCO (agli avversari)

GIAMPA: Troppo arrugginito e giù di passo per essere giudicato, ma appena batte una punizione, il tocco c'è ed è l'ennesimo assist. GIOVANOTTO

LUCA MASSARI: è sempre un bel vedere, peccato che averlo chiamato significhi timore di non essere in numero minimo. SOS

GIMENEZ: Mirko esordisce con la maglia giuliana, ma deve mettere su muscoli e soprattutto non aver paura di contrasti e passaggi. TIMIDO

ALDO: Da censura il fatto che si ripresenti dopo due mesi senza allenamenti, lui che ne avrebbe bisogno come dell'aria che respira. Peccato, perchè col fisico a posto, sarebbe un'altra rumba. Che divertimento c'è ad avere i polmoni strozzati dopo due minuti? SIGH

Partita n.370: 20/3/2010

Campo Cerè

Siepelunga-San Giuliano 1-1

Marcatori: 62' Maurizzi (SG), 68' Nuccio (S)

Siepelunga

1. Palumbo, 2.De Maglie, 3.Zauli, 4.Marzotta (C) (54' Di Nisio), 5.Visi (68' Brunetti), 6.Roncarati, 7.Nuccio, 8.Eremita, 9.Ettorre (74' Carletta), 10.Sileno, 11.Portelli

A disposizione: 12. Benedusi, 13.Acanfora, 14.Carletta, 15.Di Nisio, 16.Brunetti, 17.De Simone

Allenatore: Bendusi

S.Giuliano

1. Agati, 13.Collina (40' Stefani), 3.Lanzarini, 4.Naldi, 5.Bergonzoni (C) (71' Zuin), 6.Maurizzi (66' Monari), 7.Mancia, 8.Natali, 9.Fini, 10.D'Onghia, 11.Mordenti (51' Nardo)

A disposizione: 0. Silvagni, 2.Stefani, 14.Nardo, 15.Monari, 16.Zuin

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Zauli (S), Marzotta (S), Ettorre (S), Zauli (S), Maurizzi (SG), Portelli (S)

Espulsi: D'Onghia (SG), Zauli (S)

(Bergonzoni)

Che coss'è l'amor? si chiede una canzone di Vinicio Capossela. Varie cose, anche una maglia sgualcita biancazzurra che con orgoglio si ribella al destino di un'annata da dimenticare, e ad un arbitraggio atroce, e disputa finalmente una gara da incorniciare. Meraviglioso, adorabile, straordinario Marchino, del quale si possono oggi tessere tutte le lodi destinate ad un giocatore d'attacco che riesce ad unire il gol ad una tecnica e velocità d'alta scuola. Un pari, va detto, assolutamente immeritato, perchè solo la vittoria era di nostra competenza quest'oggi: la gara è stata orrendamente falsata dal direttore di gara, che già dopo venti minuti caccia Dunga inopinatamente. Il nostro portiere a terra, e lui che lascia giocare, poi ferma il gioco per scatenarsi permalosissimo contro il nostro fantasista, colpevole di un presunto insulto che non ha sentito nessuno (nota del redattore: sembra che Dunga abbia detto "ma come sei messo?").

Tanti coloro che stasera meritano di essere elogiati, tra questi un memorabile Kaiser, al quale tre gol sarebbero andati stretti, e che invece si deve accontentare di un assist. Molto bene, anzi, benissimo l'indomito Theo, abile in qualsiasi ruolo, che disputa una bellissima gara da interditore. E Leo, e Maci, eccetera. Questo è il modo di giocare, amici, con grinta, voglia, e moltissimo orgoglio, perchè si potrà anche arrivare in fondo, ma che rimanga l'onore, e io oggi sono stato orgoglioso di una squadra che non si vuole arrendere.

Partita n.371: 29/3/2010

Campo Alberto Mario

San Giuliano-Robby Bar 1-5

Marcatori: 27' Blidariu (RB), 60' Vicerè L. (RB), 66' Blidariu (RB), 75' Fini (SG), 76' Aschieri (RB), 80' Vicerè C. (RB)

S.Giuliano

1. Silvagni, 2.Stefani (68' Zuin), 3.Lanzarini (50' Germi) , 4.Naldi, 5.Bergonzoni (C), 6.Maurizzi, 7.Zavattini (62' Monari), 8.Natali (66' Marras), 9.Fini, 10.Mancia, 11.Mordenti (50' Collina)

A disposizione: 13. Collina, 14.Del Paggio, 16.Zuin, 17.Marras, 18.Germi, 19.Monari

Allenatore: Pietra

Robby Bar

1. Ceretti, 2.Visintainer, 3.Palese, 16.Libro, 14.Langone (C) (64' Monaco), 6.Scalise D., 7.Melotti (7' Blidariu), 8.Vicerè L. (69' Micco), 9.Soldati (51' Vicerè C.), 10.Scalise A. (69' Vergaro), 11.Aschieri

A disposizione: 12. Sandri, 15.Blidariu, 13.Vicerè C., 5.Monaco, 17.Vergaro, 4.Micco

Allenatore: Sandri

(Bergonzoni)

Partita contro il tonico Robby Bar, squadra giovane e ben allenata, a mio parere, nonostante quello che si possa pensare del suo mister.

Iniziamo subendo abbastanza la manovra avversaria, ma pizzicando oltremodo in contropiede. Peccato qualche imprecisione di troppo nei passaggi. Pian piano, cresciamo e mettiamo in grave apprensione i rivali, che si lamentano di non star giocando bene, si urlano di svegliarsi, insomma, niente male.

Sbagliamo incredibilmente un gol fatto, tra i più stupefacenti della storia, e attorno alla mezz'ora subiamo il gol avversario.

Appena inizia la ripresa, è facile renderci conto che il meccanismo è già arrugginito. Sia Ilario (eccellente), che Theo (ottimo), cominciano a segnare il passo, e non riusciamo più a giocare come prima. Tutto sommato è chiaro che poco riusciremo a fare, ma è anche vero che nemmeno l'avversario riesce a farci male. Una puntata in contropiede frutta però una lauta punizione (mano del sottoscritto, scoordinato su una palla molto velenosa), e bombarda nel 7 per il 2-0. Il doppio svantaggio, purtroppo, scatena i nostri peggiori istinti. Siamo peraltro costretti a schierarci in un fantomatico 3-5-2 che ci porta alla gogna finale. La serie di reti rivali è interrotta solo dal gol del Kaiser, che si sblocca.

Il risultato è di per sè una pessima figura, ed è causato in maniera ovvia da decifrare da alcune decisive lacune nostre: la più chiara, amici, è fisica. Rendiamoci conto che quando qualche illuminato parla di mancanza di allenamento da parte nostra intende proprio quello che è successo sabato. Vale a dire una squadra che riesce a giocare 60 e non 80 minuti, dopo di che viene inaffiata da una messe di gol. In una situazione come la nostra, nella quale si svolge un solo allenamento settimanale, quell'incontro è fondamentale. Lo è per avere un minimo sindacale che perlomeno consenta di non svenire di fronte ad uno scatto avversario. Ed è inoltre assolutamente decisivo per quanto riguarda l'amalgama di squadra. Si prenda Vicerè del Robby, giocatore ferrigno e non tecnicissimo, ma sempre primo sulla palla, e comunque in grado di dettare legge, proprio perchè i compagni sanno dove la palla, pur colpita rognosamente, è destinata ad andare. Per noi, le incomprensioni sono all'ordine del giorno e l'amalgama un'utopia. Dunque lingua lunga e felpatissima. Proprio per questo non sono tollerabili accuse l'un l'altro come sabato. Tanto questa è la barca che ci siamo costruiti da soli. Per favore, risparmiamoci almeno le ire funeste di chi, affumicato dalla stanchezza, se la prende con chi è in difetto. Le responsabilità di una simile disfatta sono fisiche tattiche e certamente di smarrimento e amarezza finale, e sono per tutti, non di qualcuno in particolare.

Un episodio va inquadrato nell'ottica generale. Dopo la gara ho personalmente apostrofato Trita un pò duramente, in seguito ad un diverbio con Lino, in quel momento allenatore, e conseguente uscita del giovane aitante giocatore. E' evidente, a freddo, come anche questo spiacevole fatto possa essere tranquillamente inserito nel marasma generale, e sia esagerato trovare in Trita una specie di capro espiatorio. Lingua lunga e biforcuta! Però, una cosa va detta, e di seguito la scrivo.

Come capitano mi scuso con Lino per quanto è stato costretto a subire e gestire nel convulso finale di partita. Lo abbraccio di cuore e lo ringrazio per la sua ineguagliabile energia e generosità offerta inesauribilmente. Come sempre si è sbattuto al massimo, è entrato come giocatore in una situazione inguardabile e una volta di più si è immolato, prendendosi pure le bacchettate, dirette a tutta la difesa, per tre gol subiti nello stesso modo.

Partita n.372: 10/4/2010

Campo Spisni 1

Circolo Dip. Comunali-San Giuliano 2-3

Marcatori: 14' Maurizzi (SG), 24' Fini (SG), 27' Rubio (DC), 35' Avanzo (DC), 62' Maurizzi (SG)

Circolo Dip. Comunali

1. Aiello, 2. Bianchini (48' Ascenzi), 3. Artostipan, 4. Borsari, 5. Durelli (C) (40' Nazzaro), 6. Graini (75' Donnini), 7. Avanzo (73' Viaggi), 8. Manaresi (51' Silleouk), 9. Rubio, 10. Brighetti, 11. Bani (68' Brighetti)

A disposizione: 13. Ascenzi, 14. Silleouk, 20. Nazzaro, 16. Risi, 17. Donnini, 18. Brighetti, 19. Viaggi

Allenatore: Brighetti

S. Giuliano

1. Silvagni, 2. Lanzarini, 3. Germi (40' Zavattini), 4. Naldi, 5. Bergonzoni (C), 6. Maurizzi (64' Monari), 7. Mancina, 14. Del Paggio (58' Stefani), 9. Fini, 10. D'Onghia, 11. Mordenti (66' Marras)

A disposizione: 8. Zavattini, 15. Monari, 16. Marras, 18. Stefani

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Borsari (DC), Fini (SG), Bianchini (DC), Lanzarini (SG)

Espulsi: Borsari (DC), Fini (SG)

(Bergonzoni)

Prima della partita prendiamo un caffè al bar del centro sportivo. Dietro a Pajinho, Maci, ed il sottoscritto, si erge il centravantone avversario, con una burzona da birra che francamente fa un pò impressione, e penso sconsolato che nella gara di andata me ne mise due nel sacco andandomi via come neve al sole. Ammetto che la cosa un pò mi dà la carica. Spero nella resurrezione, e non mi spaventa nemmeno il fatto che il gioiello Nik, privo di documento di identità, sia costretto a prendere la macchina del grande Angelo, e saltare il primo tempo, per portare la patente in dotazione all'arcigno arbitro De

Furia, dal momento che con amore vero, vedo entrare in campo al nostro fianco il grande Lorenzo Del Paggio, al quale mando il mio abbraccio e al quale auguro ancora una grande carriera calcistica. Iniziamo. Il Circolo Dipendenti Comunali è squadra di grandi limiti, ma che presenta interessanti autori in attacco, specie tale Rubio, dalle movenze, nome e sembianze decisamente sudamericani. Segnamo con Marchino, idolo, che forse in seguito alle mie ripetute osservazioni sulla debolezza del portier avversario, lo fulmina con un lob terribile. Raddoppiamo con Fabio, che partito nettamente nella nostra metà campo, si fa 50 metri da solo, mentre loro si lamentano per un inesistente fuorigioco. L'arbitro, severo, ma autoritario e deciso, caccia Borsari che esagera nelle proteste. Ma tocca a noi subire, quando Rubio la spara nel 7 da 25 metri, e quando, in seguito a un netto fallo in area su Marchino, e susseguente rigore negato, il Kaiser si scatena con l'arbitro. Avvertimenti del direttore di gara e del capitano inutili. Il Fabione spinge pure e giustamente viene cacciato. Pochi minuti per il pari del passerone di casa. La ripresa parte con un gioiello tattico di Angelo, che mette Nik davanti a suonare la carica. Col devastante Zavattini in azione arriverà, in un tempo di grande sofferenza, la rete della vittoria, giustamente segnata dal meraviglioso Marco Maurizzi, al quale dovrebbe andare il ringraziamento della squadra per la dedizione e soprattutto per una sua disarmante caratteristica: FATTI E NON PAROLE. Si infortuna Titti, viviamo un finale di grande difficoltà, ma la difesa, ben governata da Leo e Maci, porta casa il risultato.

Partita n.373: 17/4/2010

Campo San Donato

Trigari-San Giuliano 3-1

Marcatori: 5' Francia (r) (T), 28' autogol Germi (T), 47' Zavattini (SG), 56' Vescera (T)

Trigari

1. Bonvicini, 2.Gazzotti, 3.Chiappe, 4.La Rosa, 5.Poli, 6.Punginelli (C), 7.Carioti (76' Adria), 8.Frabboni, 9.Feliciani (73' Di Croce), 10.Vescera (65' Zanelli), 11.Francia

A disposizione: 12. Rizzo, 13.Zanelli, 14.Stalteri, 15.Adria, 16.Di Croce

Allenatore: Caselli

S.Giuliano

1. Silvagni, 2.Stefani, 3.Germi, 13.Lanzarini (70' Zuin), 5.Bergonzoni (C) (63' Marras), 6.Maurizzi, 7.Monari (40' Concialini), 8.Del Paggio (52 Ghelli), 9.Mordenti Ilario, 10.D'Onghia, 11.Zavattini

A disposizione: 0.Agati, 4.Zuin, 14.Ghelli, 15.Marras, 19.Concialini

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Germi (SG), Carioti (T), Bergonzoni (SG), La Rosa (T)

(Bergonzoni)

Con orgoglio, ma anche con clamorose ingenuità, perdiamo l'ennesima gara nonostante un buon cipiglio, che ci permette di ovviare ad alcune decisive assenze. In particolare, l'ormai maturo Nik desta la nostra attenzione con una nuova bella prestazione che meriterebbe altro palcoscenico.

Inizia la gara, il Trigari ci assale, ma si ribatte bene colpo su colpo. Peccato una clamorosa situazione ci porti sotto, con un cross che coglie Gabri impacciato e la palla che gli carambola sulla mano. Da vedere dal vivo, episodio che ha dell'incredibile. Rigore, tirato con violenza e precisione per il gol avversario.

Manteniamo un buon equilibrio, senonchè arriva pure il raddoppio dei padroni di casa, con un cross smanazzato dal Gatto e poi messo in rete da Gabri, per un beffardo autogol. Insomma, secondo un refrain di moda quest'anno, loro non fanno un tiro in porta, ma siamo ugualmente sotto 2-0. Che bellezza!

La frazione si chiude con un bellissimo colpo di testa di Ila, fuori di un millimetro.

La ripresa è molto più equilibrata, anzi, si può dire che la squadra, trovando un buon assetto, si metta a giocare la palla e avanzare metri e metri. Infatti, a giocare così, si segna. Pregevole stop di Gabri per

Nik che tira una bellissima rasoziata, ed accorcia le distanze. Mancando ancora un lungo stralcio di gara prima del triplice fischio, sarebbe il momento di crederci, anche perchè l'avversario pare leggermente impaurito. Purtroppo, un clamoroso svarione difensivo abbassa il sipario. Un pallone che arriva a Vescera, completamente solo, e bellissimo tiro. Ma un giocatore così solo in area non lo si può proprio lasciare, specialmente in caso di prolungata azione nella nostra area. Come è possibile?

E' la sconfitta dovuta alla mancanza di determinazione, pregio migliore dei nostri rivali odierni. Peccato, perchè la squadra dà segni di vita, non è inerme, e se si perde, lo si fa con orgoglio.

E' inutile negare che molti giocatori dei nostri devono ancora imparare a calarsi, sia mentalmente che fisicamente, sul terreno di gioco. Molte giocate non riescono proprio perchè manca la consapevolezza di giocare nel ruolo che si sta occupando. Del resto, la squadra si porta avanti la mancanza di strutturazione dovuta alla casualità con la quale l'allenatore, nel corso della stagione, è stato costretto a mettere assieme la formazione.

Graditissimo il ritorno in campo di Billy, un grande ed un generoso che non manca di porgere la mano in momenti di pura difficoltà.

Tra infortuni, impegni e squalifiche, il resto del campionato sarà ancora somigliante ad una strada in fortissima salita.

Partita n.374: 26/4/2010

Campo Mercatale

Mercatale-San Giuliano 3-2

Marcatori: 3' Mitro (M), 39' Dall'Olio (M), 53' D'Onghia (SG), 57' Mitro (M), 76' Ghelli (SG)

Mercatale

1. Buldini, 2.Cassanelli, 3.Serra, 4.Minarini, 5.Dall'Olio, 6.Sarti (C), 7.Pagani (58' Cavicchi), 8.Manservisi (64' Prudenzano), 9.Mitro, 10.Bovinelli, 11.Barbaro

A disposizione: 13. Prudenzano, 14.Cavicchi

Allenatore: Montuschi

S.Giuliano

0.Agati, 2.Lanzarini (C), 3.Germi, 13.Nardo (35' Ghelli), 5.Bergonzoni, 6.Maurizzi (59' Stefani), 7.Vittuari (64' Monari), 8.Natali (67' Marras), 9.Mordenti, 10.D'Onghia, 11.Zavattini

A disposizione: 15. Marras, 19.Ghelli, 20.Monari, 23.Stefani

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Ghelli (SG)

Partita n.375: 29/4/2010

Campo Funo

San Giuliano-Funo 0-2

Marcatori: 20' Luli (F), 78' Morisco (F)

S.Giuliano

1. Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Germi, 4.Naldi, 5.Bergonzoni (C), 6.Stefani (47' Ghelli), 7.Maurizzi (68' Monari), 8.Zavattini, 9.Mordenti, 10.D'Onghia, 11.Fini (68' Marras)

A disposizione: 14.Ghelli, 15.Marras, 20.Monari

Allenatore: Pietra

Funo

1. Clerici, 2.Morisco, 0.Tassoni, 4.Iselli, 32.Montanari, 24.Luli (65' Fancelli), 7.Palma, 95.Beoni M. (72' Pepa), 9.Angelelli, 23.Vacchi, 11.Ghini (C)

A disposizione: 6. Pepa, 18.Pignone, 17.Chiesi, 12.Beoni F., 74.Govoni, 23.Vacchi, 20.Fancelli

Allenatore: Comastri

Ammoniti: Fini (SG), Marras (SG), Papa (F)

Direi che la partita di ieri sera è un po' lo specchio di questa sfortunata e travagliata stagione.

Una partita giocata discretamente, a tratti anche abbastanza bene, ma anche una partita in cui i nostri limiti sono apparsi evidenti e comunque una partita in cui gli episodi non ci hanno certamente favorito. Parlando di episodi, loro hanno segnato il primo gol sul primo tiro nello specchio della porta, un tiro che si è infilato nel sette scagliato da un giocatore (testimonianza della loro panchina) che non ha mai fatto un gol così neanche in allenamento. Il secondo gol era chiaramente viziato da un fallo su Maci (tant'è che l'arbitro non lo ha neanche ammonito quando il nostro ha manifestato "calorosamente" il suo dissenso). In mezzo mi pare di ricordare solo un paio di interventi del Gatto. Al contrario noi abbiamo avuto almeno 4 occasioni d'oro (colpo di testa di Dunga, tiro di Trita da calcio d'angolo, la splendida azione di Fabio conclusa malamente e la clamorosa sequenza di tre conclusioni - di Gabri e Dunga - da due passi con sequenza di ciccata - parata - palo) e non siamo mai riusciti a buttarla dentro. Tutto questo non deve farci scordare i nostri limiti, fisici, tecnici e tattici. E' su questi limiti che possiamo e dobbiamo lavorare per costruirci un futuro. L'unico limite che non ha soluzioni è l'avanzare dell'età ma alcuni esempi lampanti (su tutti posso serenamente citare Marchino e Titti) dimostrano che ci si può mantenere ad altissimi livelli anche quando si è superata la soglia degli anta. Cerchiamo allora di usare al meglio queste ultime partite, non solo per poter uscire a testa alta da qualsiasi campo (come peraltro è successo anche ieri sera) ma soprattutto per procedere poco alla volta nella costruzione della squadra del futuro.

(Bergonzoni)

Possiamo giocare come ci pare, tanto il primo avversario che tira calibra un fendente perfetto nell'angolino. Poi giochiamo una partita che pur non essendo bella, è almeno dignitosa, e permette di non lasciare a nessuno il piacere di asfaltarci senza pietà. A dire il vero siamo noi a sprecare occasioni, talvolta, ma pazienza, è andata.

Bella gara di Nik, e bella anche la sua ragazza. Campo ottimo, largo, tifo da stadio con ultras d'eccezione, Luca e Pajinho in primis, acciaccati, malandati, ma con noi.

Un affettuoso augurio di Buon Compleanno ad Ilenio Renato Mordenti, fratello di Ilarione. Che la piadina ti sazi e il Sangiovese ti disseti.

Partita n.376: 8/5/2010

Campo Pian di Macina

Pian di Macina-San Giuliano 2-1

Marcatori: 5' Fini (SG), 16' Seay (PM), 18' Rossi (PM)

Pian di Macina

1. Benassi, 2.Zironi, 3.Ragni (58' Ricciardi), 4.Caricato, 5.Piccirillo, 6.Cavallari (64' Finotti), 7.Borsari, 8.Bolognini (50' Monari), 9.Seay, 10.Rossi (C) (70' Naldi), 11.Bignami

Allenatore: Finotti

A disposizione: 13. Monari, 14.Naldi, 15.Ricciardi, 16.Finotti

S.Giuliano

1. Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Germi, 4.Naldi, 5.Bergonzoni (C), 6.Zavattini (58' Monari), 23.Stefani (63' Marras), 8.Natali, 9.Maurizzi, 10.D'Onghia, 11.Fini

A disposizione: 15.Marras, 20.Monari

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Cavallari (PM)

(Bergonzoni)

Nonostante una grande gara del Kaiser, tornato a livelli altissimi, subiamo anche a Pian di Macina. La gara è stata fatta totalmente da noi, imponendoci su quasi tutti i duelli e tenendo il pallino, mettendo i nostri attaccanti in buone condizioni per segnare, ma senza fortuna. In vantaggio con una brillante punizione di Fabione, riusciamo ad andare sotto nel solito stile, ovvero con una sorprendente

dimenticanza di un attaccante sottoporta (su angolo), e nell'ormai classico eurogol, con un tiro a mio parere molto difficile, al volo, dal limite, poco sotto all'incrocio.

Riceviamo gli inutilissimi complimenti dei rivali, e manteniamo intatto l'orgoglio.

Il fatto che si perda sempre con risultati risicati, la dice lunga sul tenore della stagione, lasciando supporre come sarebbe potuta diventare con un briciolo di adrenalina in più.

Partita n.377: 18/5/2010

Campo Lavino di Mezzo

San Giuliano-Anzolavino 0-2

Marcatori: 58' Molari (A), 74' Molari (A)

S.Giuliano

0.Agati, 2.Lanzarini, 3.Germi (66' Marras), 4.Natali, 5.Bergonzoni (C), 6.Maurizzi, 7.Vittuari (62' Stefani), 8.D'Onghia (60' Zavattini), 9.Mordenti, 10.Ghelli (40' Mancina), 11.Fini

A disposizione: 14. Mancina, 18.Marras, 19.Zavattini, 20.Stefani

Allenatore: Pietra

Anzolavino

1.Cristofaro, 2.Mazzanti, 3.Cavallina, 4.Zagnoli (C) (73' Zini), 5.Donati, 6.Roscigno, 7.Ursi, 8.Pederzini, 9.Barbieri (70' Lambertini), 10.Molari (77' Pezzini), 11.Turrini

A disposizione: 0.Maurizzi, 13.Petrucci, 14.Pezzini, 15.Salomoni, 16.Zini, 17.Lambertini, 18.Tucci

Allenatore: Falchetti

Ammoniti: Donati (A), Fini (SG), Zavattini (SG)

Alla fine della partita i dirigenti dell'Anzolavino erano increduli. Non potevano credere che una squadra come quella scesa in campo ieri potesse essere in fondo alla classifica e con così pochi punti. E dire che, lasciando stare gli assenti di lungo corso, avevamo fuori uno come Leo e sono partiti dalla panchina perché reduci da infortuni, giocatori come Titti e Nick.

Quando avevo dato un'occhiata alla classifica, mi ero reso conto che la sorte non ci aveva aiutati.

Quella con l'Anzolavino doveva essere l'ultima di campionato, avremmo potuto incontrare una squadra già qualificata e magari con la necessità di tenere fermo qualche giocatore diffidato in attesa della serie finale. Invece, il rinvio di sabato, ci ha fatto incontrare una squadra che aveva l'assoluta necessità di fare risultato. La classifica infatti recitava Anzolavino 45, Ozzano 40, Trigari 39 ma la partita rinviata sabato era proprio Anzolavino-Trigari che sarebbe quindi potuta diventare uno scontro all'ultimo sangue (e forse lo sarà comunque visto che ci sono stati degli screzi tra le due squadre).

Alla fine del primo tempo (terminato su uno 0-0 che forse stava quasi più stretto a noi che a loro), le urla dell'allenatore avversario si sentivano anche dentro al nostro spogliatoio!

Però ci è mancato qualcosa, ci è mancata lucidità in fase conclusiva e, come dice giustamente Luca, se non la metti dentro è difficile vincere le partite..

Insomma il punto della situazione è questo, la squadra non ha mollato (e questo è un gran bene), e ha fatto vedere qualità ma allo stesso tempo ha ancora una volta mostrato i suoi limiti che ci sono costati cari. Insomma, un buon punto di partenza su cui però ci sarà bisogno di lavorare se si vorrà costruire (come spero) una squadra per il futuro.

Chiudo con una nota su Theo che, a mio avviso, ha giocato una partita straordinaria per qualità, continuità e dedizione, e un ringraziamento e i complimenti a Billy per le 300 partite disputate con questa maglia, grandissimo traguardo per un giocatore che ha mostrato di poter dire ancora la sua senza difficoltà.

Partita n.378: 21/5/2010

Campo Calcara

Calcarasamoggia-San Giuliano 2-2

Marcatori: 5' Barioni (C), 24' Fini (SG), 44' D'Onghia (SG), 53' Vannini (C)

Calcarasamoggia

1. Baiesi, 2. Degli Esposti, 3. Vigna, 4. Zanetti, 5. Turrini (62' Generali), 6. Finelli (C) (72' Scarpelli), 7. Giusti, 8. Monti, 9. Barioni, 10. Vannini (69' Rossi), 11. Sghinolfi (75' Querzè)

A disposizione: 13. Querzè, 14. Generali, 15. Rossi, 17. Scarpelli

Ammoniti: Donati (A), Fini (SG), Zavattini (SG)

Allenatore: Zecchini

S. Giuliano

1. Silvagni, 2. Lanzarini (56' Righi), 3. Geremi, 23. Stefani (50' Mancina), 5. Naldi L., 6. Zavattini, 18. Marras (46' Capelli), 8. Natali (C), 9. Maurizzi, 10. D'Onghia, 11. Fini

A disposizione: 7. Mancina, 14. Righi, 16. Capelli

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Vigna (C), Fini (SG), Zanetti (C), Fini (SG), Turrini (C)

Espulsi: Fini (SG), Mancina (SG)

Sapevo già che sarebbe stato difficile metterne insieme 11 per la partita, avevamo provato a chiedere l'anticipo ma non era stato possibile causa impegni della squadra over 35 del Calcara.

Giovedì pomeriggio ero ancora a quota 9 quando ho ricevuto risposte positive da Leo (e già con lui in campo mi sentivo più tranquillo) e dal grande Vale che aveva dovuto scombussolare il suo fitto calendario di impegni, insomma due giocatori che, come pochi altri, hanno sempre associato qualità tecniche, generosità e grandi doti caratteriali e comportamentali.

Apro una breve parentesi per ringraziare enormemente il Puma che, non solo è sempre il primo a cercare di rendersi disponibile, ma collabora anche alla "caccia" all'ultimo uomo. In realtà l'aspetto più bello di Claudio è che si studia con attenzione i disponibili e gli incerti e, se vede che ho dei buchi in attacco, fa sempre il tentativo in più per provare a sopperire alle nostre necessità.

Poi, tra venerdì e sabato, la situazione è ulteriormente migliorata e alla fine è stato possibile avere un numero adeguato di giocatori.

La giornata si apriva con una sorta di contestazione arbitrale dovuta ad una serie di aggressioni subite, ultima delle quali al termine della partita tra Robby Bar e Ozzano Tolara che ha visto 6 giocatori del Robby Bar espulsi e una disciplinare che ha comminato 8 squalifiche di cui una per un anno. Il tutto era finito anche sulle pagine del Carlino.

Nello spogliatoio, facendo forza anche della mia ultima presenza in panchina, avevo invocato massima serenità e attenzione.

Entriamo quindi in campo con il Gatto in porta, la difesa disposta a tre con Maci, Leo e Gabri, a centrocampo Theo e Dunga centrali, Trita a destra e Marchino a sinistra, Nick dietro alle due punte Aldo e Fabio.

Partiamo subito male e dopo 5' ci ritroviamo sotto. Cross dalla sinistra, la palla arriva sul secondo palo dove c'è Barioni che anticipa Gabri e fa secco il Gatto da pochi passi.

Per fortuna c'è una buona reazione e, poco alla volta, prendiamo possesso del gioco. Verso metà tempo c'è un delizioso lancio di Dunga sulla destra che trova millimetricamente il Kaiser che anticipa il suo marcatore, controlla bene e con un delizioso tocco fa secco il portiere in uscita.

Poco alla volta il clima si accende, soprattutto tra il Kaiser e Vigna cominciano le scintille.

Rientriamo nella ripresa con la stessa formazione e, dopo pochi minuti, passiamo in vantaggio. Punizione di Theo dalla sinistra che attraversa l'area, sul secondo palo c'è Dunga appostato che non ha difficoltà ad insaccare.

Il clima si accende sempre di più. Nel frattempo entrano Giampa per Aldo e Titti per Trita. Arriva il pareggio, azione sulla sinistra e cross lungo verso il secondo palo dove Vannini anticipa Gabri e mette dentro con relativa facilità.

Clima sempre più caldo e Fabio si fa cacciare. Subisce un fallo sulla trequarti, e avvia una serie infinita di proteste che gli costano il secondo giallo. A questo punto un bruttissimo episodio, diversi giocatori del Calcara applaudono l'espulsione. L'arbitro viene preso un po' alla sprovvista, Titti interviene, gli

mette le mani sulle spalle e lo fa girare per fargli vedere la "presa in giro" dei giocatori, l'arbitro, sentitosi le mani addosso, caccia Titti e sorvola sul resto.

Io la vedo così. Fabio è un imbecille perché si fa cacciare con regolarità degna di miglior causa, però io continuo a pensare che se gli arbitri tirassero fuori più cartellini per i falli cattivi, il clima generale ne trarrebbe sicuro giovamento.

Tralascio altri commenti sentiti dalle mie spalle, diciamo che i presenti non si sono tutti dimostrati dei signori al punto che uno dei giocatori in panchina (che da giovane aveva giocato con Giampa già "anziano" e ora se ne stava seduto con la sua barba brizzolata che lo aveva reso irriconoscibile al nostro vecchietto) si è alzato facendo per andarsene nello spogliatoio, disgustato dal comportamento dei suoi compagni.

A questo punto, invece della resa, c'è uno scatto d'orgoglio e vengono giocati forse i 20' più belli del campionato. Non solo difendiamo con tranquillità, ma siamo noi a renderci più volte pericolosi arrivando anche vicinissimi al gol con un colpo di testa di Marchino finito di poco sopra la traversa e pur avendo anticipato una forse più agevole conclusione di Dunga.

Il Gatto controlla sempre tutti i palloni che gli si avvicinano, Vale e Leo giganteggiano, Gabri riprende sicurezza, Nick e Marchino corrono all'impazzata per nascondere la doppia superiorità numerica, Theo, Dunga e Giampa danno ordine e dettano i tempi.

Alla fine arriva il fischio conclusivo a decretare un pareggio pieno di luci, ombre e qualche rimpianto.

Ancora qualche accenno di rissa al rientro negli spogliatoi con Maci che sfoga un po' di rabbia contro Barioni (a suo dire esageratamente scorretto per tutta la partita).

Che dire, citando una bellissima frase di Theo, il bello e il brutto del calcio. Tralasciando tutto il resto devo sottolineare che la passione e l'orgoglio dei 9 in campo negli ultimi minuti è stato per me l'addio più bello che potessi sperare oltre alla chiara indicazione della via da seguire per riprendere un cammino che spero vivamente non venga interrotto.

La partita di oggi sarà, salvo imprevisti, l'ultima mia partita alla guida di questa squadra.

Ho avuto l'onore (e l'onere) di allenare il San Giuliano per molti anni, probabilmente troppi.

Non sto qui a ricordare tutte le persone che ho avuto il piacere di conoscere e apprezzare in questo periodo perché l'elenco sarebbe necessariamente troppo lungo.

Scrivo queste due righe semplicemente per ringraziare tutti quelli che hanno sudato, gioito e sofferto per questa squadra e tutti quelli che vorranno continuare su un percorso che, all'inizio di questa avventura, nessuno avrebbe scommesso potesse essere così lungo.

E soprattutto ringrazio tutti quelli che mi hanno sopportato o addirittura mi hanno dato fiducia, anche soltanto ad intermittenza, cercando di mettere in pratica le indicazioni fornite, ringrazio quanti mi hanno aiutato con suggerimenti o critiche o discussioni di vario genere, insomma tutti quelli che hanno attivamente partecipato a questa mia esperienza che, ovviamente, sarà per me un ricordo indelebile.